



COMUNITA' MONTANA DELLA CARNIA
Provincia di Udine



AMBITO AMBIENTE E TERRITORIO

Tolmezzo, Dicembre 2009

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
PER IL SERVIZIO DI RACCOLTA,
TRASPORTO E SMALTIMENTO
DEI RIFIUTI URBANI

01.01.2010 - 31.12.2012

Il Titolare di Posizione Organizzativa

dott. Maurizio CROZZOLO

| | |
|--|----|
| PARTE PRIMA - ASPETTI LEGALI/AMMINISTRATIVI..... | 3 |
| TITOLO I - CARATTERI DELL'APPALTO | 3 |
| Art. 1 - Assunzione ed esercizio dei servizi..... | 3 |
| Art. 2 - Carattere di servizio pubblico dell'appalto e obbligo di continuità dei servizi | 4 |
| Art. 3 - Rifiuti Speciali Assimilati ai Rifiuti Urbani..... | 4 |
| Art. 4 - Proprietà dei rifiuti | 4 |
| Art. 5 - Caratteristiche generali della Comunità | 4 |
| Art. 6 - Ritiro e conferimento di nuove deleghe | 7 |
| Art. 7 - Durata dell'appalto | 7 |
| Art. 8 - Documenti che fanno parte del contratto..... | 8 |
| Art. 9 - Controllo della Comunità e dei Comuni..... | 8 |
| TITOLO II - RESPONSABILITÀ ED ONERI DELLA DITTA..... | 8 |
| Art. 10 - Responsabilità..... | 8 |
| Art. 11 - Cooperazione..... | 8 |
| Art. 12 - Obbligo di documentazione..... | 9 |
| Art. 13 - Pesatura dei rifiuti..... | 9 |
| Art. 14 - Controllo tramite GPS..... | 9 |
| PARTE SECONDA - PRESCRIZIONI TECNICHE..... | 10 |
| TITOLO III - STRUTTURE ORGANIZZATIVE..... | 10 |
| Art. 15 - Sicurezza sul lavoro | 10 |
| Art. 16 - Personale in servizio | 10 |
| Art. 17 - Mezzi ed attrezzature..... | 11 |
| Art. 18 - Domicilio, Ufficio e Reperibilità della Ditta..... | 13 |
| TITOLO IV - SERVIZI DI BASE..... | 13 |
| Art. 19 - Prescrizioni Tecnico-Operative di esecuzione dei Servizi | 13 |
| Art. 20 - Articolazione dei Servizi | 15 |
| Art. 21 - Servizi Ordinari..... | 15 |
| Art. 22 - Servizi Dedicati | 19 |
| Art. 23 - Servizi straordinari | 21 |
| Art. 24 - Trasporto dei rifiuti | 22 |
| Art. 25 - Oneri dello smaltimento dei rifiuti | 22 |
| PARTE TERZA - ASPETTI ECONOMICI | 24 |
| TITOLO VI - CORRISPETTIVI E ACCESSORI..... | 24 |
| Art. 26 - Corrispettivo dell'appalto..... | 24 |
| Art. 27 - Disposizioni in merito al contributo CONAI | 24 |
| Art. 28 - Pagamenti | 24 |
| Art. 29 - Modifica, ampliamento e/o riduzione dei servizi e aggiornamento del canone..... | 24 |
| TITOLO VII - CONTROVERSIE E PENALITÀ | 24 |
| Art. 30 - Osservanza delle leggi e dei regolamenti..... | 24 |
| Art. 31 - Penalità..... | 25 |
| Art. 32 - Esecuzione d'ufficio | 27 |
| Art. 33 - Revoca e decadenza del contratto..... | 27 |
| Art. 34 - Controversie..... | 28 |
| TITOLO VIII - SPESE | 28 |
| Art.35 - Spese..... | 28 |

PARTE PRIMA - ASPETTI LEGALI/AMMINISTRATIVI

TITOLO I - CARATTERI DELL'APPALTO

Art. 1 - Assunzione ed esercizio dei servizi

1. La Comunità Montana della Carnia (di seguito denominata "Comunità"), intende appaltare i servizi inerenti la raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani, come definiti dall'art. 184 del D.Lgs. 03.04.2006 n.152.
2. La Comunità, su delega di 27 Comuni (Amaro, Ampezzo, Arta Terme, Cavazzo Carnico, Cercivento, Comeglians, Enemonzo, Forni Avoltri, Forni di Sopra, Forni di Sotto, Lauco, Ligosullo, Ovaro, Paluzza, Prato Carnico, Preone, Ravaschetto, Raveo, Rigolato, Sauris, Socchieve, Sutrio, Tolmezzo, Treppo Carnico, Verzegnis, Villa Santina e Zuglio), intende affidare alla Ditta affidataria (di seguito "Ditta") in base alle modalità indicate nel presente Capitolato Speciale d'Appalto (di seguito CSA) e delle disposizioni legislative vigenti in materia ed in particolare le disposizioni contenute nel D.Lgs. 152/2006 e del D.Lgs. 22/1997 e s.m.i. tuttora in vigore, e le disposizioni comunitarie attinenti.
3. In particolare sono oggetto del presente CSA i seguenti servizi:
 - I. il trasporto e il trattamento/smaltimento/recupero in forma differenziata delle seguenti tipologie di materiali provenienti da utenze domestiche e non domestiche:
 - a) rifiuti urbani non differenziati (codice CER 20 03 01)
 - b) rifiuti di carta e cartone (codice CER 20 01 01) e imballaggi in carta e cartone (codice CER 15 01 01)
 - c) rifiuti plastici (codice CER 20 01 39) e imballaggi in plastica (codice CER 15 01 02)
 - d) rifiuti metallici (codice CER 20 01 40) e imballaggi in metallo (codice CER 15 01 04)
 - e) rifiuti in vetro (codice CER 20 01 02) e imballaggi in vetro (codice CER 15 01 07)
 - f) farmaci (codice CER 20 01 31* e 20 01 32)
 - g) pile esauste (codice CER 20 01 33* e 20 01 34)
 - h) ingombranti (codice CER 20 03 07)
 - i) contenitori T/FC (codice CER 15 01 10* e 15 01 11*)
 - j) frazione organica umida (codice CER 20 01 08 e 20 03 02)
 - k) abiti e prodotti tessili (codice CER 20 01 10 e 20 01 11)
 - l) solventi (codice CER 20 01 13*)
 - m) acidi (codice CER 20 01 14*)
 - n) sostanze alcaline (codice CER 20 01 15*)
 - o) prodotti fotochimici (20 01 17*)
 - p) pesticidi (CER 20 01 19*)
 - q) batterie e accumulatori al piombo derivanti dalla manutenzione dei veicoli ad uso privato, effettuata in proprio dalle utenze domestiche (codice CER 20 01 33*, 20 01 34)
 - r) sfalci e potature (codice CER 20 02 01)
 - s) rifiuti assimilati ai rifiuti urbani sulla base dei regolamenti comunali, fermo restando il disposto di cui all'articolo 195, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche
 - t) miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle, ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06* (codice CER 17 01 07)
 - u) rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01*, 17 09 02* e 17 09 03* (codice CER 17 09 04)
 - v) pneumatici fuori uso (codice CER 16 01 03)
 - w) vernici, inchiostri, adesivi e resine (codice CER 20 01 27* e 20 01 28)
 - x) detergenti contenenti sostanze pericolose (codice CER 20 01 29*)
 - y) detergenti diversi da quelli al punto precedente (codice CER 20 01 30)
 - II. l'espletamento di tutti i servizi accessori e connessi ed in particolare quelli descritti agli artt. 21, 22 e 23 del presente CSA.

4. La Comunità si riserva inoltre la facoltà di affidare alla Ditta servizi complementari o nuovi, aventi affinità ed attinenza con i servizi oggetto del presente CSA. La Ditta si impegna a svolgere anche i servizi suddetti.

Art. 2 - Carattere di servizio pubblico dell'appalto e obbligo di continuità dei servizi

1. Le attività inerenti la gestione dei Rifiuti Solidi Urbani e dei Rifiuti Speciali Assimilati sono di competenza dei Comuni e, in virtù della delega, della Comunità, che le gestisce mediante appalto a ditte iscritte all'Albo Nazionale Gestori Ambientali ai sensi dell'art. 212 del D.Lgs. 152/06. Per nessuna ragione, salvo nei casi di dimostrata forza maggiore, il servizio potrà essere sospeso o abbandonato.

2. In caso di sciopero la ditta appaltatrice del servizio dovrà garantire almeno lo svolgimento dei servizi essenziali, ai sensi della L. 146/90, e a tal scopo dovrà essere predisposto un piano di intervento da comunicare tempestivamente alla Comunità.

3. Non saranno considerati causa di forza maggiore - e quindi saranno sanzionabili ai sensi dell'articolo Art. 31 - Penalità - scioperi del personale che dipendessero da cause direttamente imputabili alla Ditta.

4. In caso di sospensione o abbandono anche parziale dei servizi, non adeguatamente giustificati, la Comunità potrà provvedere all'esecuzione degli stessi nelle forme ritenute più opportune addebitando alla Ditta i maggiori oneri, fatta salva la rivalsa per eventuali gravi danni.

Art. 3 - Rifiuti Speciali Assimilati ai Rifiuti Urbani

1. In attesa della pubblicazione del provvedimento di cui all'articolo 195, comma 2, lett. e) del D.Lgs. 152/06, che fisserà i criteri per l'assimilazione quali-quantitativa dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani, la Ditta dovrà attenersi all'erogazione del servizio così come regolato e descritto negli appositi atti emanati dai Comuni.

Art. 4 - Proprietà dei rifiuti

I rifiuti di cui all'art. 1 del presente CSA sono di esclusiva proprietà di ogni singolo Comune.

I Comuni sono i produttori dei rifiuti raccolti anche ai fini della compilazione dei documenti richiesti dalla vigente normativa.

Art. 5 - Caratteristiche generali della Comunità

Descrizione della Comunità e dei Comuni

1. La Comunità Montana della Carnia raggruppa 28 Comuni (interamente montani) su un territorio di 1.221,56 Kmq. Comprende la zona della Carnia propriamente detta, territorio alpino, che separa il Friuli ad ovest dal Bellunese (regione Veneto) e a nord dall'Austria lungo la catena delle Alpi Carniche. Ad est e sud confina con la Comunità Montana del Gemonese, Canal del Ferro e Val Canale lungo lo spartiacque fra i bacini dei torrenti Chiarsò e Glagnò, a sud con la Comunità Montana del Friuli Occidentale.

2. Il sistema orografico è costituito dall'imponente catena delle Alpi Carniche con i monti Coglians (m. 2780, la più alta vetta della regione), Volaia (m. 2470), Creta Verde (m. 2520) e Fleons (m. 2507) e da una serie di catene minori che separano le varie valli.

3. Il sistema idrografico è caratterizzato dall'alto corso del fiume Tagliamento, il principale fiume della regione (172 Km.) ed uno dei più importanti tra quelli che sfociano nell'Alto Adriatico. La val Tagliamento, di oltre 60 Km., che percorre da ovest ad est tutta la Carnia, unisce il Friuli al Cadore attraverso il passo della Mauria (m. 1298) e viene raggiunta da profonde valli laterali formate dagli affluenti di sinistra del Tagliamento e precisamente: torrente Lumiei, torrente Degano con il subaffluente torrente Pesarina e torrente But con il sub-affluente torrente Chiarsò. Le due vallate laterali principali, la val Degano che conduce a Sappada nel Bellunese (passo di Cima Sappada m. 1282) e la valle del But che conduce in Carinzia (Austria) attraverso il passo di Monte Croce Carnico (m. 1360), hanno una lunghezza di circa 30 chilometri e sono unite dalla val Calda che collega la conca di Paluzza con quella di Comeglians. La val Tagliamento è collegata attraverso i valichi di Sella Chianzutan (m. 954) e Monte Rest (m. 1052) con le valli dell'Arzino e del Meduna, in provincia di Pordenone.

4. Di seguito si riportano un serie di tabelle descrittive della popolazione e del territorio:

| N. | Comuni | Popolazione ai censimenti | | Popolazione residente | Popolazione residente | N° Famiglie 2008 |
|------------------|------------------|---------------------------|--------|-----------------------|-----------------------|---------------------|
| | | 1991 | 2001 | 2007 | 2008 | |
| 1 | AMARO | 752 | 751 | 801 | 811 | 368 |
| 2 | AMPEZZO | 1.290 | 1.161 | 1.090 | 1.086 | 537 |
| 3 | ARTA TERME | 2.236 | 2.234 | 2.287 | 2.296 | 996 |
| 4 | CAVAZZO C.CO | 1.094 | 1.140 | 1.105 | 1.103 | 490 |
| 5 | CERCIVENTO | 817 | 771 | 737 | 729 | 335 |
| 6 | COMEGLIANS | 739 | 637 | 583 | 572 | 290 |
| 7 | ENEMONZO | 1.384 | 1.347 | 1.357 | 1.362 | 609 |
| 8 | FORNI AVOLTRI | 817 | 735 | 672 | 667 | 319 |
| 9 | FORNI di SOPRA | 1.211 | 1.123 | 1.078 | 1.066 | 584 |
| 10 | FORNI di SOTTO | 761 | 716 | 688 | 679 | 350 |
| 11 | LAUCO | 1.113 | 877 | 814 | 821 | 419 |
| 12 | LIGOSULLO | 213 | 195 | 196 | 190 | 76 |
| 13 | OVARO | 2.404 | 2.220 | 2.099 | 2.095 | 919 |
| 14 | PALUZZA | 3.035 | 2.597 | 2.465 | 2.450 | 1.045 |
| 15 | PAULARO | 3.195 | 2.907 | 2.853 | 2.835 | 1.196 |
| 16 | PRATO C.CO | 1.217 | 1.065 | 988 | 978 | 485 |
| 17 | PREONE | 310 | 294 | 293 | 294 | 143 |
| 18 | RAVASCLETTO | 747 | 642 | 585 | 584 | 296 |
| 19 | RAVEO | 525 | 490 | 485 | 491 | 207 |
| 20 | RIGOLATO | 765 | 641 | 568 | 550 | 286 |
| 21 | SAURIS | 466 | 414 | 422 | 423 | 209 |
| 22 | SOCCHIEVE | 1.064 | 1.023 | 953 | 950 | 449 |
| 23 | SUTRIO | 1.422 | 1.392 | 1.373 | 1.377 | 598 |
| 24 | TOLMEZZO | 10.602 | 10.611 | 10.663 | 10.710 | 4.632 |
| 25 | TREPPONZANO C.CO | 744 | 660 | 649 | 646 | 289 |
| 26 | VERZEGNIS | 943 | 908 | 937 | 926 | 445 |
| 27 | VILLA SANTINA | 2.140 | 2.194 | 2.221 | 2.232 | 955 |
| 28 | ZUGLIO | 679 | 642 | 615 | 609 | 267 |
| Comunità Montana | | 42.685 | 40.387 | 39.577 | 39.532 | 17.794 |

Fonte dati: ISTAT e anagrafi comunali

| Comuni | Distribuzione per classi di età (2007) | | | | |
|----------------|--|--------------|--------------|-----------------|-------|
| | 0 - 14 anni | 15 - 29 anni | 30 - 65 anni | oltre i 65 anni | |
| AMARO | 116 | 101 | 410 | 174 | 801 |
| AMPEZZO | 88 | 140 | 571 | 291 | 1.090 |
| ARTA TERME | 306 | 381 | 1.177 | 423 | 2.287 |
| CAVAZZO C.CO | 134 | 164 | 552 | 255 | 1.105 |
| CERCIVENTO | 85 | 112 | 357 | 183 | 737 |
| COMEGLIANS | 59 | 75 | 296 | 153 | 583 |
| ENEMONZO | 136 | 189 | 737 | 295 | 1.357 |
| FORNI AVOLTRI | 67 | 71 | 349 | 185 | 672 |
| FORNI di SOPRA | 117 | 135 | 556 | 270 | 1.078 |
| FORNI di SOTTO | 66 | 90 | 353 | 179 | 688 |
| LAUCO | 67 | 113 | 420 | 214 | 814 |
| LIGOSULLO | 31 | 23 | 95 | 47 | 196 |
| OVARO | 216 | 290 | 1.070 | 523 | 2.099 |
| PALUZZA | 262 | 343 | 1.172 | 688 | 2.465 |
| PAULARO | 342 | 429 | 1.478 | 604 | 2.853 |
| PRATO C.CO | 84 | 127 | 506 | 271 | 988 |
| PREONE | 23 | 29 | 155 | 86 | 293 |

| | | | | | |
|---------------|-------|-------|--------|-------|--------|
| RAVASCLETTO | 48 | 66 | 312 | 159 | 585 |
| RAVEO | 56 | 70 | 266 | 93 | 485 |
| RIGOLATO | 49 | 70 | 269 | 180 | 568 |
| SAURIS | 50 | 55 | 220 | 97 | 422 |
| SOCCHIEVE | 94 | 119 | 483 | 257 | 953 |
| SUTRIO | 174 | 218 | 706 | 275 | 1.373 |
| TOLMEZZO | 1.325 | 1.744 | 5.619 | 1.975 | 10.663 |
| TREPPPO C.CO | 87 | 83 | 327 | 152 | 649 |
| VERZEGNIS | 117 | 117 | 484 | 219 | 937 |
| VILLA SANTINA | 276 | 315 | 1.190 | 440 | 2.221 |
| ZUGLIO | 71 | 87 | 330 | 127 | 615 |
| | 4.546 | 5.756 | 20.460 | 8.815 | 39.577 |

Fonte dati: ISTAT e anagrafi comunali

| Anno 2007 | Comuni | Centro abitato | Nucleo abitato | Case sparse |
|------------------|----------------|----------------|----------------|-------------|
| 1 | AMARO | 801 | - | - |
| 2 | AMPEZZO | 870 | 132 | 88 |
| 3 | ARTA TERME | 2.213 | 25 | 49 |
| 4 | CAVAZZO C.CO | 1.094 | 11 | - |
| 5 | CERCIVENTO | 662 | 50 | 25 |
| 6 | COMEGLIANS | 512 | 51 | 20 |
| 7 | ENEMONZO | 1.313 | 19 | 25 |
| 8 | FORNI AVOLTRI | 639 | 27 | 6 |
| 9 | FORNI di SOPRA | 1.025 | 32 | 21 |
| 10 | FORNI di SOTTO | 659 | - | 29 |
| 11 | LAUCO | 722 | 43 | 49 |
| 12 | LIGOSULLO | 138 | 56 | 2 |
| 13 | OVARO | 2.051 | 28 | 20 |
| 14 | PALUZZA | 2.465 | | |
| 15 | PAULARO | 2.290 | 301 | 262 |
| 16 | PRATO C.CO | 980 | 5 | 3 |
| 17 | PREONE | 292 | - | 1 |
| 18 | RAVASCLETTO | 553 | - | 32 |
| 19 | RAVEO | 479 | - | 6 |
| 20 | RIGOLATO | 399 | 155 | 14 |
| 21 | SAURIS | - | 422 | - |
| 22 | SOCCHIEVE | 917 | 36 | |
| 23 | SUTRIO | 1.361 | - | 12 |
| 24 | TOLMEZZO | 10.275 | 118 | 146 |
| 25 | TREPPPO C.CO | 649 | - | - |
| 26 | VERZEGNIS | 915 | 22 | - |
| 27 | VILLA SANTINA | 2.171 | 38 | 12 |
| 28 | ZUGLIO | 615 | - | - |
| Comunità Montana | | 37.060 | 1.571 | 822 |

Fonte dati: ISTAT e anagrafi comunali

| Comuni | Superficie Kmq | Altitudine (mt s. l. m) | | | Distanza da capoluogo a Tolmezzo (in Km) | |
|--------------|-------------------|-------------------------|-------|-----------|---|--------------------------------|
| | | min | max | capoluogo | Km | Tempo stimato in min (auto) |
| AMARO | 33,26 | 246 | 1.906 | 296 | 10 | 13 |
| AMPEZZO | 73,61 | 450 | 2.120 | 560 | 21 | 25 |
| ARTA TERME | 52,24 | 400 | 1.700 | 442 | 10 | 14 |
| CAVAZZO C.CO | 38,69 | 195 | 1.617 | 290 | 8 | 9 |
| CERCIVENTO | 15,36 | 550 | 2.104 | 607 | 17 | 21 |

| | | | | | | |
|----------------|-------|-------|-------|-------|----|----|
| COMEGLIANS | 19,43 | 520 | 2.250 | 553 | 21 | 23 |
| ENEMONZO | 23,7 | 350 | 1.880 | 398 | 11 | 15 |
| FORNI AVOLTRI | 80,71 | 775 | 2.780 | 888 | 34 | 38 |
| FORNI di SOPRA | 81,16 | 780 | 2.478 | 907 | 43 | 52 |
| FORNI di SOTTO | 93,54 | 551 | 2.474 | 777 | 33 | 40 |
| LAUCO | 34,58 | 390 | 1.960 | 719 | 14 | 19 |
| LIGOSULLO | 16,75 | 800 | 1.600 | 948 | 22 | 27 |
| OVARO | 57,88 | 432 | 2.075 | 525 | 18 | 21 |
| PALUZZA | 69,96 | 505 | 2.780 | 605 | 17 | 21 |
| PAULARO | 84,23 | 690 | 2.187 | 690 | 19 | 21 |
| PRATO C.CO | 81,48 | 600 | 2.500 | 674 | 25 | 30 |
| PREONE | 22,51 | 380 | 1.915 | 461 | 15 | 18 |
| RAVASCLETTO | 26,32 | 666 | 1.970 | 952 | 23 | 28 |
| RAVEO | 12,63 | 325 | 2.071 | 518 | 13 | 17 |
| RIGOLATO | 30,47 | 650 | 2.250 | 760 | 27 | 30 |
| SAURIS | 41,52 | 1.000 | 1.994 | 1.212 | 38 | 50 |
| SOCCHIEVE | 65,95 | 400 | 2.075 | 486 | 14 | 18 |
| SUTRIO | 21,06 | 483 | 1.969 | 570 | 16 | 20 |
| TOLMEZZO | 65,69 | 287 | 1.869 | 323 | - | - |
| TREPPLO C.CO | 18,71 | 671 | 1.864 | 671 | 18 | 22 |
| VERZEGNIS | 38,81 | 450 | 1.917 | 407 | 5 | 6 |
| VILLA SANTINA | 13 | 320 | 1.476 | 363 | 7 | 9 |
| ZUGLIO | 8,31 | 386 | 1.765 | 429 | 7 | 10 |

5. In allegato A viene illustrato il trend degli ultimi 3 anni relativo alle raccolta dei rifiuti.

Art. 6 - Ritiro e conferimento di nuove deleghe

1. I servizi oggetto sono svolti nei Comuni di Amaro, Ampezzo, Arta Terme, Cavazzo Carnico, Cercivento, Comeglians, Enemonzo, Forni Avoltri, Forni di Sopra, Forni di Sotto, Lauco, Ligosullo, Ovaro, Paluzza, Prato Carnico, Preone, Ravaschetto, Raveo, Rigolato, Sauris, Socchieve, Sutrio, Tolmezzo, Treppo Carnico, Verzegnis, Villa Santina e Zuglio.

2. Nel corso del contratto che verrà stipulato dalla Comunità con la ditta per lo svolgimento del servizio, ciascun Comune potrà decidere di ritirare la delega o operare per conto proprio nella gestione del servizio stesso nell'ipotesi in cui il soggetto individuato non fornisca il servizio o lo fornisca in maniera gravemente difforme da quanto previsto. Qualora il motivo della decisione risulti giustificato ad insindacabile giudizio di apposita commissione, nulla sarà dovuto alla ditta in dipendenza della decisione di ritiro della delega.

3. Qualora nel corso del contratto, uno o più Comuni decidessero di ritirare la delega e operare per conto proprio nella gestione del servizio di cui trattasi inopinatamente e/o, senza giustificato motivo ai sensi del precedente comma, la Comunità congiuntamente con la ditta dovrà definire la quota-parte (per il/i comune/i interessato/i) del costo relativo al servizio di raccolta e trasporto che la Comunità dovrà comunque corrispondere alla ditta a seguito del ritiro della delega. Nulla invece sarà dovuto quali oneri per lo smaltimento.

4. La ditta si impegna inoltre a svolgere i servizi anche nel caso di conferimento di nuove deleghe alla Comunità da altri Comuni. In tal caso:

- l'estensione del servizio va comunicata alla ditta almeno 3 (tre) mesi prima dell'avvio;
- le modalità di espletamento del servizio dovranno essere analoghe a quelle dei Comuni limitrofi;
- i costi saranno stabiliti in maniera analoga agli altri Comuni;

Art. 7 - Durata dell'appalto

1. L'appalto ha durata di trentasei mesi a decorrere dal 01.01.2010 e fino al 31.12.2012.

2. Si precisa inoltre che i primi 3 (tre) mesi si intendono comunque effettuati a titolo di prova, per cui, per ragioni di comprovata inefficienza ed insoddisfazione del servizio, formalmente contestata, la Comunità potrà disdire il contratto mediante lettera raccomandata AR.

Art. 8 - Documenti che fanno parte del contratto

1. Fanno parte integrante del Contratto, ancorché non materialmente allegati:
 - i. il presente CSA;
 - ii. gli elaborati presentati in sede di gara dalla ditta;

Art. 9 - Controllo della Comunità e dei Comuni

1. Lo svolgimento del servizio sarà controllato dal personale preposto dalla Comunità e dai Comuni tramite i competenti uffici.
2. La Comunità ha la facoltà di effettuare e/o disporre, in qualsiasi momento, opportune verifiche volte ad accertare l'osservanza delle condizioni contrattuali da parte della Ditta, sia mediante controlli in loco, sia attraverso controlli sulla documentazione presente negli Uffici della Ditta stessa.
3. Sarà di esclusiva competenza della Comunità l'emanazione di ordini di servizio, trasmessi in via ordinaria via fax. Eventuali interventi urgenti saranno comunicati alla Ditta anche telefonicamente.

TITOLO II - RESPONSABILITÀ ED ONERI DELLA DITTA

Art. 10 - Responsabilità

1. La Ditta risponderà direttamente dei danni prodotti a persone o cose in dipendenza dell'esecuzione dei servizi alla stessa affidati e rimane a suo carico il completo risarcimento dei danni prodotti a terzi (considerato terzo anche la Comunità), esonerando la Comunità da ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo.
2. Resterà a carico della Ditta l'assicurazione con polizza assicurativa R.C.T. R.C.O. per l'importo minimo di € 2.500.000,00 (duemilionicinquecentomila/00), per eventuali danni provocati a terzi durante le operazioni di svuotamento, o durante le fasi di movimentazione, sollevando la Comunità da qualsiasi pretesa, azione o responsabilità. L'assicurazione dovrà avere validità dalla data di stipula del contratto di affidamento fino al termine dell'appalto del servizio. Copia di detta polizza dovrà essere consegnata alla Comunità prima della stipula del contratto.
3. La Comunità resterà esonerata da ogni responsabilità nei confronti di terzi derivante da mancata osservanza di leggi e regolamenti, sia nell'espletamento del servizio da parte della Ditta, che nell'applicazione del CC.NN.LL. nei confronti del personale addetto.

Art. 11 - Cooperazione

1. È fatto obbligo al personale dipendente della Ditta di segnalare alla Comunità, attraverso il Responsabile di cui al comma 4 dell'Art. 18 - Domicilio, Ufficio e Reperibilità della Ditta quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento dei suoi compiti, possano impedire il regolare adempimento del servizio.
2. È fatto altresì obbligo di denunciare qualsiasi irregolarità quali l'abbandono di rifiuti, il deposito di rifiuti sulle strade pubbliche e sulle aree ad uso pubblico ed altro, favorendo l'opera della polizia municipale, fornendo ogni indicazione utile all'individuazione dei contravventori. Inoltre il personale dovrà effettuare, in accordo con la Comunità, le attività ispettive su sacchi/rifiuti necessarie all'individuazione dei trasgressori ai fini della comminazione delle sanzioni previste.
3. La Ditta collaborerà ad iniziative tese a migliorare il servizio man mano che tali iniziative verranno studiate e poste in atto dalla Comunità.
4. La Ditta si impegnerà, attraverso il Responsabile di cui al comma 4 dell'Art. 18 - Domicilio, Ufficio e Reperibilità della Ditta a consegnare, all'occorrenza, tutta la documentazione che sarà richiesta dalla Comunità riguardante il servizio oggetto del presente CSA.
5. La Ditta si impegnerà a coordinare le raccolte dei rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche presso i centri di raccolta comprensoriali, intercomunali e comunali provvedendo a contattare, ogni qual volta necessario, i Sistemi Collettivi così come previsto dai contratti stipulati dai Comuni con il Centro di Coordinamento RAEE.

Art. 12 - Obbligo di documentazione

1. Ai fini del controllo la Ditta sarà tenuta a consegnare alla Comunità:
 - i. entro il 1° gennaio di ogni anno, su supporto informatico, il programma di esecuzione dei servizi. In caso di variazione della programmazione dei servizi, la Ditta fornirà alla Comunità, entro le ore 9.00, a mezzo posta elettronica, un rapporto con l'indicazione dei servizi variati e le altre eventuali informazioni utili e necessarie ai fini dei controlli;
 - ii. mensilmente i bindelli di pesatura e in formato informatico i tabulati dai quali risultino i seguenti dati: comune di provenienza del rifiuto, targa dell'automezzo, data e ora delle pesate, tipo di rifiuto trasportato, destinazione del rifiuto.
 - iii. entro il 28.02 dell'anno successivo, il riepilogo dei contributi CONAI e dei proventi per la cessione di rifiuti metallici, di cui all'Art. 27 - Disposizioni in merito al contributo CONAI, riscossi dalla Ditta nel corso dell'anno precedente;
 - iv. con un anticipo di almeno 10 (dieci) giorni lavorativi dall'esecuzione, il calendario delle date previste per il servizio di lavaggio e disinfezione, specificando gli orari e il percorso prescelto;
 - v. mensilmente, gli schedari su supporto informatico di cui all'Art. 22 - Servizi Dedicati lettera A) per la contabilizzazione dei rifiuti in ingresso e in uscita dai centri di raccolta gestiti dalla Ditta, nonché, per i rifiuti pericolosi, copia delle registrazioni effettuate sul registro di carico scarico.
 - vi. trimestralmente, gli eventuali formulari di identificazione dei rifiuti derivanti dalle operazioni di svuotamento dei pozzetti a tenuta presenti nei centri di raccolta gestiti dalla Ditta
 - vii. annualmente il certificato di taratura dei dispositivi di pesatura dei rifiuti di cui all'Art. 13 - Pesatura dei rifiuti;

Art. 13 - Pesatura dei rifiuti

1. La ditta si obbliga alla pesatura dei rifiuti (con qualunque mezzo raccolti) che sarà effettuata al termine dell'operazione di raccolta in ogni Comune.
2. Le pesature dovranno essere effettuate mediante dispositivi specifici installati sulle attrezzature di raccolta; detti dispositivi di pesatura dinamica dovranno essere certificati e rispondenti agli standard CE e in particolare dovranno essere rispondenti alle «Prove metrologiche su strumenti per pesare» previste dalla norma UNI CEI EN 45501 che al Cap. A 4.4 stabilisce le "prestazioni" che devono superare gli strumenti "di pesatura".

Art. 14 - Controllo tramite GPS

1. La Ditta si impegna a installare su tutti gli automezzi adibiti alla raccolta e trasporto dei rifiuti dispositivi GPS di localizzazione dei veicoli. I dati verranno trasmessi in tempo reale alla centrale di controllo presente presso la Comunità, la quale potrà così monitorare la posizione, gli svuotamenti effettuati, i percorsi e la sosta degli automezzi impiegati.
2. Le spese relative all'acquisto/noleggio, installazione, gestione e manutenzione dei dispositivi di localizzazione saranno a carico della Comunità.
3. I dati trasmessi alla centrale di controllo saranno messi a disposizione della Ditta, qualora da essa richiesto.

PARTE SECONDA - PRESCRIZIONI TECNICHE

TITOLO III - STRUTTURE ORGANIZZATIVE

Art. 15 - Sicurezza sul lavoro

1. La Ditta ha l'obbligo di predisporre il piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori come previsto dalla vigente normativa in materia e a presentarlo alla Comunità.
2. La Ditta si fa carico di adottare opportuni accorgimenti tecnici, pratici ed organizzativi volti a garantire la sicurezza sul lavoro degli addetti e di coloro che dovessero collaborare, a qualsiasi titolo, con gli stessi; assicura in particolare la piena osservanza delle norme sancite da D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
3. La Ditta sarà pertanto ritenuta responsabile per quanto riguarda l'adozione e la corretta applicazione delle norme antinfortunistiche, delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori, sollevando così la Comunità da ogni responsabilità.

Art. 16 - Personale in servizio

1. Per assicurare l'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente CSA, la Ditta dovrà avere alle proprie dipendenze personale in numero sufficiente ed idoneo a garantire la regolare esecuzione dei servizi previsti.
2. Per la gestione dei centri di raccolta di cui all'Art. 22 - Servizi Dedicati lettera A) la Ditta potrà anche prevedere l'utilizzo di società cooperative sociali con iscrizione alla Categoria 1 per Centri di Raccolta e il cui personale dovrà essere opportunamente formato.
3. La Ditta deve assicurarsi che per l'esecuzione del servizio sia scelto personale (avuto riguardo degli obblighi derivanti dai C.C.N.L. relativamente alla riassunzione del personale dell'impresa cessante) capace e fisicamente idoneo, istruito preventivamente sul servizio da svolgere e sulle caratteristiche e le modalità operative dei macchinari, degli impianti, delle attrezzature e dei dispositivi individuali di protezione previsti. Oltre al personale in servizio, la Ditta deve prevedere anche il personale necessario per la sostituzione in caso di ferie o malattia.
4. La Ditta è tenuta:
 - i. ad applicare nei riguardi del personale - e se Cooperativa anche nei confronti dei soci - condizioni normative e retributive non inferiori a quelle stabilite dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e la zona nella quale si svolgono i servizi, anche se la Ditta non aderisce alle Associazioni stipulanti o receda da esse;
 - ii. all'inquadramento del personale in base a quanto previsto dal C.C.N.L. del settore. In caso di inottemperanza accertata direttamente o per il tramite dell'Ispettorato del Lavoro che ne abbia fatto opportuna segnalazione, la Comunità potrà provvedere direttamente impiegando le somme del canone di appalto o della cauzione, senza che la Ditta possa opporre eccezione né avere titolo a risarcimento danni - ad osservare le norme in materia di contribuzione previdenziale ed assistenziale del personale, nonché di quella eventualmente dovuta ad organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva.
5. La Ditta dovrà essere in grado di dimostrare in ogni momento l'osservanza delle disposizioni in materia previdenziale, assicurativa e assistenziale e su richiesta della Comunità sarà tenuta a trasmettere copia dei versamenti contributivi eseguiti.
6. Il personale dipendente dalla Ditta dovrà essere sottoposto a tutte le profilassi e cure previste dalla Legge, dal C.C.N.L. e dalle Autorità Sanitarie competenti per territorio.
7. Il personale, in servizio:
 - i. dovrà essere fornito, a cura e spese della Ditta, di divisa completa di targhetta di identificazione, da indossarsi sempre in stato di conveniente decoro durante l'orario di lavoro. La divisa del personale dovrà essere unica e a norma del vigente C.C.N.L. e rispondente alle caratteristiche di fluorescenza e rifrangenza stabilite con Disciplina Tecnica di cui al Decreto Ministeriale LL.PP. 9 giugno 1995, pubblicato sulla G.U.R.I. n° 174 dell'27 luglio 1995;

- ii. dovrà mantenere un contegno corretto e riguardoso verso la cittadinanza e le Autorità e dovrà uniformarsi alle disposizioni emanate dalla Comunità e dalle Autorità Comunali interessate in materia di igiene e di sanità ed agli ordini impartiti dalla Ditta stessa.
8. Il personale dovrà essere dotato di telefono cellulare, onde permettere il coordinamento tempestivo delle attività in caso di mutate condizioni di servizio.
9. La Ditta, prima dell'inizio dell'appalto, trasmetterà alla Comunità l'elenco nominativo del personale in servizio, specificando la relativa qualifica, mansione svolta, servizio e zona di assegnazione. La ditta dovrà altresì comunicare tempestivamente dal manifestarsi della causa, tutte le eventuali successive variazioni.
10. La Ditta si impegna a mantenerne il numero, qualifiche ed efficienza operativa per tutta la durata dell'appalto: ogni variazione che al riguardo dovesse nel frattempo intervenire dovrà essere tempestivamente comunicata in forma scritta alla Comunità.

Art. 17 - Mezzi ed attrezzature

1. Il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti dovrà essere eseguito con mezzi idonei e rispondenti alle norme di tutela ambientale più restrittive, con particolare riferimento ai gas di scarico, che dovranno essere mantenuti a valori più bassi di quelli imposti dalle normative vigenti.
2. I mezzi impiegati dalla Ditta dovranno essere in regola con le norme tecniche e fiscali previste dalla vigente legislazione. Se richiesto, tali mezzi dovranno essere autorizzati dall'Ispettorato Generale della Motorizzazione.
3. La Ditta dovrà comunque essere in regola con gli adempimenti autorizzativi previsti dalla normativa vigente, servendosi in particolare di cartelli di avviso, fanali di segnalazione, rilevatori acustici e di quant'altro indicato dalle disposizioni legislative in materia di sicurezza.
4. I veicoli e relative attrezzature dovranno essere dotati di: lampeggianti, catene antineve (qualora le condizioni meteorologiche lo richiedano), proiettori fendinebbia e retronebbia e qualsiasi accessorio ed attrezzatura utile per il più completo e regolare svolgimento dei servizi di cui al presente CSA.
5. Le dimensioni massime ed il diametro di sterzata dei veicoli dovranno essere tali da consentire il transito, la fermata e le manovre in genere senza violare le norme sulla circolazione stradale, tenuto conto della rete stradale esistente e degli insediamenti adiacenti o posti nelle vicinanze dei veicoli.
6. Con riferimento alle **caratteristiche tecniche dei mezzi**, varranno le disposizioni seguenti:
- i. Per la raccolta di cassonetti da 1.100 lt con coperchio basculante o da 2.000 lt si richiedono mezzi compattatori a caricamento posteriore di adeguata portata, eventualmente affiancati da mezzi satelliti, per rendere più agevoli ed economici i servizi in vie anguste o zone a bassa densità abitativa;
 - ii. Per la raccolta di cassonetti di volumetria compresa tra 2,4 mc e 3,2 mc si richiede l'utilizzo del sistema comunemente denominato monoperatore a caricamento laterale;
 - iii. Se entro il 31.12.2009 non sarà completata la sostituzione delle navette a caricamento frontale per la raccolta della plastica da 3,5 mc, posizionate nei Comuni di Socchieve, Preone, Ampezzo, Forni di Sotto e Forni di Sopra, si richiede un mezzo che garantisca comunque lo svuotamento di tali navette;
 - iv. Per la raccolta differenziata mediante campane stradali si richiedono mezzi di raccolta con vano di carico a cielo aperto e dotati di gru a doppio gancio per lo svuotamento a caduta, tramite apertura del fondo del contenitore. Il servizio dovrà essere effettuato con un'operazione articolata in tre fasi distinte:
 - a. il sollevamento del contenitore pieno, agendo sull'apposito gancio di sollevamento
 - b. lo svuotamento del contenitore in sospensione, agendo sul gancio di svuotamento
 - c. il riposizionamento del contenitore, agendo sul gancio di sollevamento.
 - d. La Ditta sarà ritenuta responsabile di qualsiasi danneggiamento delle campane causato da una procedura di svuotamento non idonea (mezzo con ragno, urti del contenitore contro le pareti del cassone del mezzo, ecc.). In tale eventualità, qualora le campane danneggiate siano proprie o del Comune, la Comunità avrà facoltà di rivalersi sulla Ditta sia per il rimborso delle spese di

acquisto di nuovi contenitori sia per la fornitura gratuita di contenitori equivalenti.

- v. Per la raccolta della frazione umida (lettera B del punto 1 dell'Art. 21 - Servizi Ordinari) si richiedono mezzi compattatori di adeguata portata, affiancati da mezzi satelliti dotati di vasca stagna di adeguata capacità, eventualmente con pala di costipamento in lamiera d'acciaio sagomata e irrobustita da appositi profilati con forza indeformabile e devono essere dotati di idoneo sistema di svuoto a ribalta posteriore e di sistema meccanico di voltacassonetti. Dovrà inoltre essere prevista la possibilità di installare sistemi per la lettera di microchip posizionati sui contenitori per la raccolta.
 - vi. Per la raccolta della frazione secca indifferenziata (lettera A del punto 1 dell'Art. 21 - Servizi Ordinari) si richiedono mezzi compattatori di adeguata volumetria, affiancato a mezzi satelliti. I mezzi satelliti devono essere dotati di vasca stagna di adeguata capacità e devono essere dotati di idoneo sistema di svuoto a ribalta posteriore e di sistema meccanico di voltacassonetti. Dovrà inoltre essere prevista la possibilità di installare sistemi per la lettera di microchip posizionati sui contenitori per la raccolta;
 - vii. Per la raccolta delle frazioni pericolose dei rifiuti urbani, nel rispetto del comma 3 dell'art. 195 del D.Lgs. 152/06, si richiede un mezzo di adeguata portata, autorizzato al trasporto di rifiuti pericolosi e idoneo a garantire il trasporto in sicurezza. Nel caso di rifiuti allo stato liquido è obbligatorio l'utilizzo di autocisterne di capacità 3-20 mc;
 - viii. Per la raccolta dei rifiuti di cui alla lettera I del punto 1 dell'Art. 21 - Servizi Ordinari, si richiedono alternativamente autocompattatori a caricamento posteriore, con impianto volta benne da 5/7 mc completo di telecamera posteriore di centraggio e tramoggia di carico opportunamente dimensionata oppure automezzi per container scarrabili dotati di attrezzatura per l'aggancio degli scarrabili stessi o di ragno di carico;
 - ix. per la raccolta di carta-cartone da ditte artigianali/commerciali (lettera B dell'Art. 22 - Servizi Dedicati), della raccolta domiciliare di carta e plastica (lettere C e D del punto 1 dell'Art. 21 - Servizi Ordinari) si richiede l'impiego di mezzi di adeguata portata. I mezzi utilizzati dovranno inoltre essere idoneamente coperti al fine di evitare lo spargimento del materiale durante il trasporto;
 - x. per il lavaggio dei contenitori della raccolta RSU (lettera K del punto 1 dell'Art. 21 - Servizi Ordinari) automezzo con apposita attrezzatura installata, atta a garantire l'assoluta assenza di rilascio di liquidi al suolo.
7. I mezzi e le attrezzature, in particolare, dovranno:
- i. essere dotati delle necessarie autorizzazioni inerenti il trasporto per conto terzi nonché dei relativi libretti A.D.R. per il trasporto dei rifiuti pericolosi.
 - ii. rispettare le normative tecniche generali vigenti
 - iii. essere di dimensioni idonee per lo svolgimento dei servizi in ogni ambito territoriale.
8. I mezzi e le attrezzature previsti, in caso di rottura o fermata per manutenzione o riparazione, o in ogni altro caso di indisponibilità, dovranno essere sostituiti da apposite riserve che la Ditta avrà cura di procurare in modo che i servizi non abbiano a subire sospensioni o ritardi. In caso di rottura o sospensione il servizio interrotto o non eseguito dovrà essere completato entro i 2 (due) giorni lavorativi successivi. In difetto verranno applicate le penali di cui all'Art. 31 - Penalità.
9. Tutte le attrezzature ed i mezzi utilizzati per la raccolta dei rifiuti dovranno portare chiaramente le seguenti indicazioni:
- a) Denominazione "Comunità Montana della Carnia";
 - b) la dicitura "Servizi di Igiene Ambientale";
 - c) nominativo della Ditta;
 - d) numero progressivo attribuito al veicolo;
10. Gli automezzi utilizzati per l'espletamento dei servizi previsti nel presente CSA devono essere dotati di sistema di pesatura elettronica con rilascio di relativa ricevuta.
11. La Ditta si impegna ad assicurare che tutti i macchinari, i mezzi e le attrezzature siano mantenuti costantemente in perfetto stato di efficienza e di presentabilità, assoggettandoli anche a riverniciature periodiche.
12. La Ditta si impegna inoltre a provvedere alla pulizia giornaliera dei mezzi impiegati ed alla loro disinfezione periodica.

13. La Comunità ha la facoltà di eseguire, in qualunque momento, appropriati controlli per assicurarsi del numero, della qualità e della idoneità dei mezzi e di disporre perché i mezzi non idonei siano sostituiti o resi idonei.

14. La Ditta si impegna a depositare, entro tre mesi dall'inizio dell'appalto un elenco dei mezzi disponibili rispondenti ai requisiti previsti dal presente CSA. Sull'elenco dovrà essere indicato il tipo di mezzo, la data di immatricolazione e la targa.

15. I veicoli non potranno fermarsi, sostare, o transitare sul suolo pubblico che per il tempo strettamente necessario allo svolgimento dei servizi cui sono adibiti, lasciando comunque lo spazio necessario per il fluire del traffico.

16. In caso di sversamento accidentale sul suolo da parte degli automezzi adibiti alla raccolta dei rifiuti, il personale della Ditta presente sul luogo dovrà:

- interrompere la fuoriuscita per quando possibile (fatte salve le condizioni di sicurezza per l'operatore) o adottare appositi contenitori di contenimento;
- circoscrivere la zona interessata con prodotti assorbenti (es.stracci);
- ricoprire con prodotti assorbenti lo sversamento;
- asportare il prodotto assorbito evitando ogni possibile rilascio e depositarlo in contenitori appositi;
- comunicare l'accaduto ai responsabili comunali e alla Comunità.

Art. 18 - Domicilio, Ufficio e Reperibilità della Ditta

1. La Ditta, entro 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione, dovrà fissare un recapito dove avrà sede l'ufficio operativo incaricato della direzione dei servizi nonché dei rapporti di coordinamento con la Comunità, entro 60 Km dalla sede della Comunità.

2. Tale ufficio sarà dotato di telefono, telefax e presidiato dalle ore 8,00 alle ore 13,00 e dalle ore 14,00 alle ore 17,00 di ogni giorno feriale, inclusa la mattinata del sabato.

3. Per le altre ore la Ditta avrà l'obbligo di installare apposita segreteria telefonica.

4. La Ditta si impegnerà affinché un proprio Responsabile, con approfondite conoscenze del territorio, sia reperibile giornalmente per l'organizzazione e la gestione del servizio, per le manutenzioni e le movimentazioni dei contenitori, per eventuali situazioni di emergenza e per l'organizzazione di servizi che potranno essere richiesti. Il Responsabile dovrà essere dotato di unità telefonica cellulare. Il Responsabile dovrà garantire la presenza sul territorio carnico giornalmente dalle ore 8.00 alle ore 13.00.

TITOLO IV - SERVIZI DI BASE

Art. 19 - Prescrizioni Tecnico-Operative di esecuzione dei Servizi

1. La gestione dei rifiuti dovrà essere espletata nel rispetto dei disposti degli artt. dal 178 al 182 del D.Lgs. 152/2006 e in conformità al presente CSA e ai regolamenti comunali di gestione dei rifiuti urbani garantendo lo svuotamento completo di tutti i contenitori.

2. La raccolta dei rifiuti avverrà con il sistema domiciliare cd. "Porta a Porta" ovvero tramite contenitore stradale (cassonetto/campana) con le seguenti modalità:

a) **sistemi di raccolta domiciliare c.d. "porta a porta":**

- i. Il servizio consiste nella raccolta "porta a porta" dei contenitori o dei sacchetti, che avverrà al piano terra di ogni stabile, nella parte esterna della recinzione, lungo il marciapiede o la strada. La Ditta passerà "porta a porta" provvedendo alla raccolta dei contenitori o dei sacchetti (o del loro contenuto). Questi verranno collocati, nel giorno e nell'ora prefissati, sul fronte della proprietà o negli spazi appositamente indicati dagli Uffici competenti. La pulizia dei contenitori di cui sopra è a cura degli utilizzatori.
- ii. E' fatto obbligo alla Ditta di astenersi dal raccogliere i rifiuti, qualora gli stessi non siano conformi (per natura o confezionamento) a quanto previsto nel presente CSA od a quanto indicato dalla Comunità. In tali casi è fatto obbligo agli addetti alla raccolta di posizionare, in prossimità del rifiuto conferito irregolarmente, apposite indicazioni concordate preventivamente con gli Uffici competenti.

- iii. L'elenco degli utenti che tengono comportamenti scorretti dovrà essere inviato agli Uffici competenti della Comunità per i provvedimenti del caso.
- iv. Sarà compito degli addetti al servizio provvedere alla pulizia dell'area circostante al punto di conferimento ed alla raccolta di tutti i rifiuti che per qualsiasi motivo si trovassero sparsi sul suolo pubblico. Il personale impiegato nella raccolta, deve provvedere con tempestività a ripulire il suolo pubblico da eventuali rifiuti cellulosici e plastici fuoriusciti da sacchi, contenitori o pacchi depositati dagli utenti o persi durante il trasporto.
- v. Il servizio verrà eseguito nelle prime ore del mattino secondo le disposizioni e gli orari che verranno stabiliti zona per zona dall'Ente. Sia gli orari che i giorni di raccolta sono modificabili secondo necessità, previa richiesta della Comunità e con preavviso di almeno trenta giorni alla Ditta.
- vi. In caso di festività infrasettimanali, la raccolta potrà essere anticipata o posticipata come da calendario stabilito. Inoltre, in occasione di Fiere, sagre e manifestazioni in genere, la ditta dovrà eseguire l'eventuale raccolta a domicilio per le zone interessate dalle predette manifestazioni anche in orari diversi da quelli abituali, senza che nulla sia dovuto a qualsiasi titolo.
- vii. L'effettuazione delle raccolte domiciliari, in presenza di particolari situazioni che comportino incidenze negative sul traffico veicolare o antiestetiche esposizioni di eccessive quantità di rifiuti a bordo strada, potrà essere richiesta all'interno delle proprietà, purché accessibili ai mezzi di servizio e senza che gli addetti debbano ricorrere all'utilizzo di chiavi o telecomandi, eventualmente anche nei seminterrati, purché dotati di scivoli di accesso percorribili dai mezzi di servizio, con esclusione pertanto di quelli accessibili soltanto con gradini o laddove venissero riscontrate pendenze non idonee al transito dei mezzi. Laddove fosse possibile l'accesso dei mezzi di raccolta all'interno di aree private a servizio di grandi condomini o complessi residenziali la ditta sarà tenuta, dietro richiesta degli interessati e con il preventivo benessere della Comunità, ad effettuare la raccolta all'interno di dette aree.
- viii. Non essendo ancora attivata tale modalità di raccolta non è determinato il numero dei punti di prelievo e pertanto ogni variazione degli stessi non potrà comportare incrementi del canone annuo. La ditta non potrà avanzare alcuna pretesa relativamente alla variazione dei punti di prelievo, dovendo pertanto regolarsi di conseguenza in sede di presentazione dell'offerta economica.
- ix. In caso di neve, con impossibilità di transito per i mezzi di raccolta, i servizi porta a porta vengono rinviati al turno successivo. La ditta deve adottare una soluzione da applicare nelle giornate in cui non è possibile eseguire i servizi porta a porta (esempio raccolta dei rifiuti con l'utilizzo di punti di raccolta coperti accessibili all'utenza solo in caso di neve).

b) sistemi di raccolta tramite contenitore stradale (cassonetto/campana):

- i. Il servizio consiste nella raccolta dei rifiuti collocati negli apposti contenitori disposti su tutto il territorio.
- ii. I contenitori dovranno permettere agli utenti il comodo deposito dei rifiuti e dovranno essere completamente svuotati e, se aperti, chiusi dopo lo svuotamento e ricollocati in modo ordinato nella posizione originaria.
- iii. Lo svuotamento dei contenitori avverrà di norma dal lunedì al sabato. In caso di festività infrasettimanali, la raccolta potrà essere anticipata o posticipata come da calendario stabilito.
- iv. Il servizio verrà eseguito nelle prime ore del mattino secondo le disposizioni e gli orari che verranno stabiliti zona per zona dall'Ente.
- v. Con riferimento alla raccolta dei rifiuti speciali assimilati agli urbani, sarà cura della Ditta segnalare alla Comunità quei produttori che risultano conferire quantità elevate nei contenitori stradali e che, comunque, conferiscono materiale non assimilato al rifiuto urbano, per quantità o qualità, secondo quanto disposto dai regolamenti comunali per la gestione dei rifiuti.

Art. 20 - Articolazione dei Servizi

1. Il presente CSA stabilisce le norme particolari che regolano i seguenti servizi:
 - i. **ordinari**: costituiscono elemento di valutazione delle offerte e si effettuano secondo le modalità indicate nel presente CSA e sono descritti all'Art. 21 - Servizi Ordinari;
 - ii. **dedicati**: costituiscono elemento di valutazione delle offerte e sono quelli per i quali la Ditta si impegna ad assumere in gestione secondo le modalità specificate nel CSA e ad un prezzo stabilito dalla Ditta in sede di gara e sono descritti all'Art. 22 - Servizi Dedicati;
 - iii. **straordinari**: non costituiscono elemento di valutazione delle offerte e si intendono le prestazioni non ricomprese nei due precedenti servizi, che di norma vengono attivati dalla Comunità previa richiesta dei singoli Comuni a fronte di specifiche, impreviste esigenze di servizio o in concomitanza di manifestazioni particolari o eventi eccezionali. Per l'espletamento dei servizi supplementari a domanda verranno praticati i prezzi stabiliti dalla Ditta in sede di gara e descritti all'Art. 23 - Servizi straordinari;
2. Il corrispettivo per altri servizi integrativi che dovessero aggiungersi in un tempo successivo dovrà comunque seguire criteri di analogia con l'offerta economica dei servizi oggetto dell'appalto.

Art. 21 - Servizi Ordinari

1. Descrizione Servizi

A. Raccolta da effettuarsi a domicilio della frazione secca residua dei rifiuti solidi urbani (CER 200301)

Il rifiuto secco non riciclabile sarà conferito all'interno di apposito sacco posizionato in un contenitore all'esterno di ciascuno stabile.

Il rifiuto secco verrà raccolto tramite i contenitori personali da 70 lt per le utenze domestiche e contenitori da 240 lt o 1100 lt per utenze con grande produzione del rifiuto (ad esempio condomini, alberghi, ecc).

B. Raccolta da effettuarsi a domicilio della frazione organica (codice CER 200108 e 200302)

Ad eccezione delle eventuali utenze escluse dal servizio per l'adesione al compostaggio domestico, la raccolta della frazione umida dei rifiuti urbani, verrà eseguita su tutto il territorio. La frazione organica verrà selezionata con secchiello aerato da sottolavello associato all'uso di sacchi compostabili e raccolta con contenitore da 25 lt, con chiusura antirandagismo per le utenze domestiche e contenitori da 240/1100 lt per le utenze particolari quali pubblici esercizi, mense, ecc. ed altre attività con forti produzioni di questa frazione di rifiuto.

Compostaggio Domestico: alla Ditta verranno comunicati i dati relativi agli utenti aderenti al compostaggio domestico, per i quali non dovrà essere attivato il servizio di raccolta della frazione organica.

C. Raccolta da effettuarsi a domicilio della carta e cartone (codice CER 200101 e 150101)

La raccolta di carta e cartone avverrà mediante confezionamento in pacchi o in appositi contenitori da 50 lt per le utenze domestiche e contenitori da 240 o 1100 lt per le utenze non domestiche o i condomini.

Il rifiuto deve essere conferito senza sacco.

D. Raccolta da effettuarsi a domicilio della plastica (codice CER 200139 e 150102)

La raccolta di materiali plastici deve essere effettuata in appositi sacchi in polietilene semitrasparenti forniti all'utente da 110 lt (contenitori da 240 o 1100lt per le utenze non domestiche) da esporre sulla pubblica via nelle giornate di raccolta come da calendario.

E. Raccolta da effettuarsi a domicilio degli ingombranti e dei RAEE (R1, R2, R3 e R4)

Premesso che presso i centri di raccolta comprensoriali, intercomunali e comunali sono disponibili appositi contenitori per il conferimento diretto dei materiali ingombranti e dei RAEE di grandi dimensioni (R1,R2, R3 e R4), dovrà essere organizzato un servizio di ritiro a domicilio, con frequenza mensile, a seguito di prenotazione telefonica dell'utente ad apposito recapito telefonico.

Per le richieste di prelievo ricevute dai comuni, gli stessi trasmetteranno alla Comunità e alla Ditta almeno 3 giorni prima della data prevista della raccolta i nominativi degli utenti, l'indirizzo, il materiale e il quantitativo da raccogliere.

I rifiuti raccolti andranno conferiti dal gestore del servizio presso i centri di raccolta comprensoriali, intercomunali e comunali.

Gli utenti, nel giorno indicato, dovranno conferire i materiali a bordo strada nel limite massimo di 3 mc per ogni chiamata.

F. Raccolta itinerante dei rifiuti pericolosi e RAEE (R5)

Dovrà essere attivato un servizio itinerante di raccolta dei RUP (pile, medicinali scaduti) ed i RAEE gruppo R5 che a giorni definiti da calendario provvederà allo svuotamento dei contenitori stradali di pile e medicinali scaduti ed alla raccolta dei rifiuti direttamente conferiti dagli utenti.

I RAEE (R5) potranno essere conferiti dal gestore del servizio presso i centri di raccolta.

G. Raccolta dei rifiuti indifferenziati, urbani e assimilati. (CER 200301)

I rifiuti confezionati in sacchi a perdere verranno conferiti negli appositi contenitori.

La ditta dovrà provvedere allo svuotamento dei contenitori e conseguente conferimento dei rifiuti presso l'impianto di smaltimento/trattamento secondo le modalità previste nel presente CSA, nel regolamento comunale di nettezza urbana, nonché secondo le indicazioni ricevute garantendo lo svuotamento completo di tutti i contenitori onde evitare ogni spargimento o emanazione di esalazioni maleodoranti che potessero essere di offesa al decoro e all'igiene pubblica.

Al fine di migliorare il servizio l'Amministrazione potrà richiedere una variazione del numero dei contenitori entro il 10% del numero totale, senza che la ditta possa sollevare diritti o maggiorazioni di prezzo rispetto all'offerta.

H. Raccolta da contenitore stradale (cassonetto o campana) e trasporto a recupero o a trattamento dei rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata di carta e cartone (codice CER 200101 e 150101), vetro e lattine (codice CER 200102 e 150107), lattine (codice CER 200140 e 150104) e plastica (codice CER 200139 e 150102)

I rifiuti sfusi e distinti per tipologica verranno conferiti all'interno dei contenitori posizionati sul territorio.

Al fine di migliorare il servizio l'Amministrazione potrà richiedere una variazione del numero dei contenitori entro il 15% del numero totale, senza che la ditta possa sollevare diritti o maggiorazioni di prezzo rispetto all'offerta.

A causa della diversa frequenza di svuotamento e di alcune diverse tipologie di contenitori stradali utilizzati si precisa che le tipologie di raccolta sono state distinte a seconda che siano attivate le raccolte domiciliari (porta a porta) di cui ai punti A), B), C) e D), ovvero sia ancora attiva la raccolta di cui alla lettera G):

h1. Raccolta Carta e Cartone - in contemporanea della raccolta di cui alla lettera G)

h2. Raccolta plastica - in contemporanea della raccolta di cui alla lettera G)

h3. Raccolta vetro e lattine - in contemporanea della raccolta di cui alla lettera G)

h4. Raccolta lattine - in contemporanea della raccolta di cui alla lettera G)

h5. Raccolta Carta e Cartone - in contemporanea delle raccolte di cui alle lettere A), B), C) e D)

h6. Raccolta plastica - in contemporanea delle raccolte di cui alle lettere A), B), C) e D)

h7. Raccolta vetro e lattine - in contemporanea delle raccolte di cui alle lettere A), B), C) e D)

I. Raccolta presso i centri di raccolta comprensoriali, intercomunali e comunali.

L'accesso ai centri di raccolta dovrà avvenire nel rispetto della normativa vigente e dei regolamenti comunali.

Per i rifiuti stoccati tramite benna da 5/7 mc, la Ditta provvederà alla verifica dei materiali depositati e al completo svuotamento del contenitore.

Per i rifiuti stoccati in cassoni scarrabili, la Ditta potrà scegliere di svuotare il cassone dal centro di raccolta utilizzando un mezzo con ragno oppure ritirare il cassone pieno e riportarlo completamente vuoto entro le 36 (trentasei) ore successive, garantendo comunque, qualora necessario, un eventuale cassone sostitutivo.

Per i rifiuti stoccati in aree all'uopo predisposte, la Ditta provvederà alla raccolta utilizzando un automezzo dotato di ragno di carico.

J. Manutenzione e movimentazione (sostituzioni, spostamenti, integrazioni) dei contenitori

I contenitori, siano essi di proprietà della Ditta o di proprietà o in disponibilità della Comunità e dei Comuni, dovranno essere mantenuti efficienti sotto il profilo funzionale a cura e spese della Ditta.

Rimarrà a carico della Ditta la manutenzione dei contenitori in uso, intendendo per manutenzione piccole riparazioni o sostituzioni di parti accessorie come fondi - tiranti - ganci, nel caso delle campane, o pedaliere-coperchio-sistema frenante, nel caso di cassonetti, con fornitura dei relativi materiali.

La Ditta avrà l'obbligo di detenere un parco di contenitori di riserva di capacità adeguata, nonché di pezzi di ricambio delle parti accessorie, per la manutenzione, la sostituzione o l'integrazione di quelli esistenti.

Rimarrà a carico e spese della Ditta anche la movimentazione dei contenitori, pur se di proprietà della Comunità o del Comune. Nel caso in cui il contenitore non sia recuperabile, la Ditta si impegnerà ad eseguire a proprie spese le operazioni di ritiro di quello degradato e la sostituzione dello stesso con analogo messo a disposizione dalla Comunità o di proprietà della Ditta, con ogni onere di posizionamento a proprio carico.

In particolare nulla sarà dovuto alla ditta per la movimentazione dei cassonetti stradali per dare avvio alle raccolte porta a porta (es. ritiro cassonetti 1.100lt per RSU, posizionamento cassonetti 1.100 lt per raccolte differenziate, sostituzione contenitori raccolta plastica da 2000 lt con 3200 lt, sostituzione contenitori raccolta carta da cassonetto 1700/2000 lt con campana 3500 lt, ecc.).

La modifica dell'ubicazione di un qualsivoglia contenitore di raccolta dovrà essere preventivamente autorizzata dalla Comunità.

Le suddette operazioni dovranno essere effettuate nel più breve tempo possibile, al massimo entro 3 (tre) giorni lavorativi dalla richiesta della Comunità.

Tutti i contenitori oggetto di furto, incendio, atto vandalico o sinistro, dovranno essere sostituiti entro 36 (trentasei) ore dall'accertamento, fatti salvi i diritti di rivalersi contro i responsabili dei danneggiamenti.

L'accertamento potrà essere effettuato direttamente dalla Ditta durante le operazioni di svuotamento, con immediata segnalazione alla Comunità, o dalla Comunità stessa durante uno dei monitoraggi periodici del servizio, con successiva segnalazione via fax alla Ditta.

I contenitori ceduti in comodato d'uso o noleggiati dalla Ditta alla Comunità, dovranno essere in buone condizioni e perfettamente funzionanti. Su tutti i contenitori dovranno essere apposte etichette adesive riportanti le corrette modalità di utilizzo e la tipologia di rifiuti a cui sono destinati.

È riservato alla Comunità un diritto di prelazione, al termine del contratto, su tutti i contenitori noleggiati. Alla Ditta sarà riconosciuto per ogni contenitore l'importo come determinato all'Art. 23 - Servizi straordinari. La manifestazione della volontà d'acquisto di tutti o parte dei beni noleggiati dovrà pervenire alla Ditta entro tre mesi dal termine del contratto; in caso contrario essi rimarranno di esclusiva proprietà della ditta appaltatrice che dovrà provvedere a propria cura e spese alla rimozione.

K. Operazioni di lavaggio e disinfezione dei contenitori stradali adibiti alla raccolta rifiuti indifferenziati (lettera G).

La Ditta dovrà effettuare il lavaggio e la disinfezione internamente di tutti i contenitori stradali per la raccolta di rifiuti indifferenziati (lettera G) posizionati sul territorio. Per i contenitori che, a causa di motivate ragioni di spazio disponibile, dovessero essere posizionati in luoghi interessati da caduta di foglie e/o altri materiali che possano sporcarne la superficie esterna, la Ditta dovrà garantire un'adeguata azione di pulizia esterna senza oneri aggiuntivi; dovrà, inoltre, provvedere alla pulizia dei contenitori imbrattati. Il lavaggio dovrà essere eseguito immediatamente a seguito dello svuotamento del cassonetto, onde evitare la presenza di rifiuti all'atto del lavaggio.

Dopo ciascun giro sarà trasmessa alla Comunità copia del certificato riportante la data e il numero di contenitori lavati, che attesti l'avvenuta esecuzione del servizio.

Tutti i prodotti necessari per il corretto lavaggio dei contenitori saranno a totale onere della Ditta.

A totale onere della Ditta rimarrà anche lo smaltimento delle acque di lavaggio dei contenitori, che dovranno essere avviate ad un impianto autorizzato per la successiva depurazione, facendo pervenire, entro due mesi dal servizio, alla Comunità copia di documento che ne attesti l'avvenuto conferimento.

Ultimate le operazioni di lavaggio, che dovranno essere eseguite sul posto, i contenitori dovranno essere posizionati nel luogo di origine.

L. Fornitura di sacchetti per raccolta domiciliare di rifiuto organico e rifiuto plastico

La Ditta dovrà fornire annualmente:

1. n. 240.000 sacchetti (8.000 rotoli da 30 pezzi cad.) in COEX MHDPE da 110 lt. di colore azzurro trasparente destinati alla raccolta della frazione differenziata dei rifiuti urbani ed assimilati costituita da imballaggi in plastica. Sul sacchetto vanno riportati i materiali conferibili e il logo della ditta e della Comunità a un colore - area di stampa cm. 30 x 30 circa e va inserito anche un filo di raffia per legatura inserito nel soffietto;
2. n. 1.500.000 (60.000 rotoli o confezioni da 25 pezzi cad.) sacchetti materiale termoplastico non additivato, biodegradabile e compostabile conforme alla norma UNI EN 13432:2002 es. Materbi o BioPlast di colore neutro per contenitore areato da 10 lt. destinati alla raccolta della frazione organica dei rifiuti urbani di provenienza domestica. Sul sacchetto vanno riportati i materiali conferibili e il logo della ditta e della Comunità a un colore su un lato - area di stampa cm. 20 x 20 circa;
3. per il conferimento degli utenti occasionali e degli utenti che devono abbandonare i domicili per alcuni giorni senza poter provvedere al ritiro dei bidoni collocati sulla pubblica via:
 - a) n. 5.000 bidoni monouso in cartone da almeno 30 lt per il conferimento del rifiuto umido;
 - b) n. 1000 bidoni monouso in cartone da almeno 100lt per il conferimento della carta;
 - c) n.10.000 adesivi da applicare sul sacco per la raccolta del secco residuo indicante che il sacco è collocato non all'interno di un contenitore poiché l'utente è impossibilitato al ritiro del bidone poiché non più dimorante.

M. Pulizia territorio per la raccolta stradale

La ditta deve provvedere alla pulizia sotto ed intorno ai contenitori stradali (cassonetti e campane), per un raggio di 3 metri dagli stessi.

La ditta avrà l'obbligo di ripulire a proprie spese il suolo pubblico dai rifiuti che per qualsiasi motivo dovessero fuoriuscire dai contenitori ovvero da sacchi posti al di fuori dei cassonetti in caso di saturazione degli stessi, segnalando agli uffici della Comunità i casi ripetuti di incuria e/o di trasgressione ai disposti dai regolamenti comunali per la gestione dei rifiuti.

Le frazioni riciclabili deposte a terra dovranno in particolare essere smistate negli appositi contenitori più vicini o trasportate al Centro di Raccolta comunale, intercomunale o comprensoriale.

2. Frequenze, numero e posizionamento dei contenitori

La Ditta dovrà provvedere allo svuotamento dei contenitori con frequenza minima indicata di seguito previa predisposizione di un apposito calendario con indicazione del giorno del prelievo, distinto Comune per Comune.

Le frequenze di effettuazione delle raccolte e il numero dei contenitori posizionati sul territorio (il numero di contenitori sarà indicato solo per le raccolte tramite contenitore stradale di cui al punto 1 lettere F, G e H) sono riportate in Allegato sub. B.

Per le raccolte presso i centri di raccolta comprensoriali, intercomunali e comunali le frequenze e le tipologie di raccolte attivate sono quelle riportate in allegato sub. C, precisando che si intende per:

- svuotamento a necessità che la ditta dovrà garantire adeguata capacità di conferimento all'utente procedendo alla rimozione dei rifiuti quando il

contenitore sarà pieno e comunque, se richiesto, ciascun servizio dovrà essere effettuato entro il 3° giorno lavorativo dal ricevimento della richiesta via fax;

- svuotamento a chiamata che la ditta dovrà garantire il servizio richiesto dalla Comunità entro il 3° giorno lavorativo dal ricevimento della chiamata, per i rifiuti non pericolosi, ed entro il 7° giorno, per i rifiuti pericolosi;
- svuotamento obbligatorio che, ai sensi del punto 7 dell'allegato I al D.M. 08.04.2008, la durata del deposito di ciascuna frazione merceologica conferita al centro di raccolta non deve essere superiore a tre mesi.

Al fine di adattare il servizio alle effettive necessità, la Comunità si riserva la possibilità di variare le frequenze di alcune raccolte (es. passaggio da servizio quindicinale a servizio settimanale) nel limite del 10% del numero degli svuotamenti (intendendosi per numero degli svuotamenti: numero contenitori per frequenza di svuotamento) previsti per singola tipologia di servizi (punto 1 lettere da A) a H) del presente articolo). Il maggior onere per la Comunità per variazioni del numero degli svuotamenti superiori al 10% (derivanti da una variazione nelle frequenze di svuotamento) sarà determinato in base ai corrispettivi dichiarati dalla ditta nella tabella 2 allegata al Disciplinare di gara (sezione Svuotamento Aggiuntivo).

I punti attuali di raccolta rifiuti sono indicati nelle cartografie visionabili presso il sito della Comunità scaricando l'apposito file denominato punti_di_raccolta.zip. Il file contiene i file per la visualizzazione sul software gratuito Google Earth (.kmz) e un elenco descrittivo dei singoli punti di raccolta.

3. Tempistiche

Per la graduale trasformazione del sistema di raccolta effettuato con contenitore stradale a "porta a porta" è stabilita la tempistica indicata in Allegato Sub. D

Art. 22 - Servizi Dedicati

1. I servizi dedicati in sede di presentazione delle offerte devono trovare una puntuale definizione del costo poiché lo stesso sarà direttamente imputato ai Comuni che usufruiranno del servizio.
2. Nel caso in cui la ditta non possa erogare i servizi dedicati per cause non imputabili alla ditta stessa (es. nuove caratteristiche costruttive dei centri di raccolta da adeguare da parte dei Comuni o della Comunità) il compenso previsto per lo svolgimento dello specifico servizio non verrà corrisposto dalla Comunità. Di un tanto la ditta deve tenere in conto in sede di presentazione delle offerte, anche con riferimento ai centri di raccolta esistenti alla data di presentazione delle offerte.
3. I Servizi dedicati sono:

A. Gestione dei Centri di raccolta Intercomunali e comprensoriali

- a) La Ditta si impegna a gestire i due centri comprensoriali di raccolta rifiuti urbani e assimilati di proprietà della Comunità siti in Comune di Ovaro, fraz. Entrampo e presso la zona industriale del Comune di Sutrio, oltre ai centri di raccolta intercomunali di Arta Terme, Forni di Sopra, Tolmezzo e Villa Santina.
- b) La Ditta si impegna alla gestione del Centro di Raccolta di Ampezzo a seguito della sua realizzazione applicando condizioni economiche analoghe a quelle praticate al Centro di Raccolta di Arta Terme.
- c) I centri verranno consegnati alla Ditta in conformità di tutte le norme regionali e statali che stabiliscono requisiti costruttivi dei centri di raccolta stessi e delle norme in materia di tutela della salute dell'uomo e dell'ambiente, nonché di sicurezza sul lavoro.
- d) I centri di raccolta comprensoriali e intercomunali andranno a servire anche i Comuni che vorranno usufruire di tali aree.
- e) La Ditta dovrà mettere a disposizione il personale di custodia che dovrà garantire l'apertura delle aree per un totale di 10 ore settimanali, su 3 giorni di apertura a centro di raccolta per i centri di Ovaro (Entrampo) e di Villa Santina. Per il Centro di Raccolta di Arta Terme e Forni di Sopra l'apertura dovrà essere di 8 ore settimanali, su almeno 2 giorni di apertura. Per il Centro di Raccolta di Tolmezzo l'apertura dovrà essere di 28 ore settimanali.

su almeno 6 giorni di apertura e per il Centro comprensoriale di Sutrio di 18 ore settimanali, su 5 giorni di apertura Gli orari andranno concordati con le amministrazioni Comunali e con la Comunità

f) Il personale di custodia sarà tenuto alla conduzione del centro di raccolta nel rispetto delle norme vigenti in materia, di quelle stabilite dalla Comunità, dei relativi regolamenti comunali sulla gestione dei rifiuti urbani e del contratto stipulato, rispettando le indicazioni e assolvendo alle richieste inoltrate dai competenti uffici dell'Amministrazione. In particolare il personale di custodia avrà il compito di:

- I. aprire e chiudere il centro di raccolta negli orari stabiliti;
- II. sorvegliare nelle ore di apertura della stessa al fine di:
 - evitare l'abbandono di rifiuti fuori dagli appositi contenitori;
 - evitare che gli utenti conferiscano tipologie di rifiuti in contenitori o aree adibiti alla raccolta di altre tipologie di rifiuti o che conferiscano in modo indifferenziato;
 - evitare che vengano arrecati danni alle strutture, alle attrezzature e ai contenitori;
- III. controllare il possesso dei requisiti degli utenti al conferimento dei rifiuti;
- IV. accertare, a seguito di un esame visivo, l'idoneità dei rifiuti conferiti, assicurando la loro collocazione in aree distinte del centro per flussi omogenei, attraverso l'individuazione delle loro caratteristiche e delle diverse tipologie e frazioni merceologiche, separando i rifiuti potenzialmente pericolosi da quelli non pericolosi e quelli da avviare a recupero da quelli destinati allo smaltimento;
- V. fornire assistenza all'utenza al momento del conferimento e sensibilizzarla ad un corretto e maggiore conferimento differenziato di rifiuti;
- VI. segnalare all'Amministrazione:
 - ogni violazione delle norme di gestione del centro di raccolta;
 - qualsiasi disfunzione o danno venga rilevato, sia riferito alle strutture, attrezzature, contenitori sia riguardante l'organizzazione o la funzionalità dei servizi;
 - eventuali possibilità e/o esigenze di nuove differenziazioni, comprensive di modalità di effettuazione, costi e benefici;
- VII. effettuare la manutenzione ordinaria dell'area relativamente ai seguenti interventi:
 - pulizia e disinfezione periodica del centro di raccolta;
 - rimozione giornaliera dei rifiuti che si dovessero trovare all'esterno degli scarrabili/platee o all'esterno del centro;
 - piccole manutenzioni eseguibili nei normali orari di presenza presso l'area, piccoli interventi di conservazione delle strutture;
 - manutenzione del verde (taglio dell'erba, potatura delle siepi, diserbo dei piazzali e pulizia della recinzione da infestanti). Tale attività dovrà svolgersi almeno trimestralmente;
 - manutenzione delle griglie e delle caditoie;
 - controllo una volta ogni 2 anni della tenuta del pozzetto per la raccolta di eventuali sversamenti derivanti dalle zone di raccolta dei rifiuti pericolosi. Il pozzetto dovrà eventualmente essere svuotato trimestralmente, e il contenuto smaltito in conformità alla normativa vigente. Le spese relative allo svuotamento e smaltimento del contenuto del pozzetto sono a carico della Ditta.
 - le attività di manutenzione ordinaria dovranno essere svolte anche all'esterno del centro di raccolta per almeno 50 metri.
- g) La Ditta dovrà mettere a disposizione personale di custodia qualificato e adeguatamente addestrato nel gestire le diverse tipologie di rifiuti conferibili, risultante da documentazione attestante la formazione eseguita;
- h) Il personale di custodia dovrà garantire la reperibilità e dovrà essere munito di telefono cellulare.
- i) Ai fini della contabilizzazione dei rifiuti in ingresso e in uscita, il personale di custodia dovrà compilare uno schedario numerato progressivamente e, per i rifiuti pericolosi, il registro di carico scarico, ai sensi dell'art. 190 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

- j) Saranno a carico della ditta tutte le spese di funzionamento dei centri (luce, gas, canoni servizio idrico e tasse) oltre a tutti gli obblighi imposti dalla legge per la conduzione dei centri (voltura autorizzazione scarico, tenuta registro antincendio, ecc.)
- k) La ditta attuerà all'interno dei Centri di Raccolta tutte le iniziative, concordate con la Comunità, per istituire dei punti informativi per le raccolte porta e porta e per la distribuzione dei contenitori per le stesse raccolte.

B. Raccolta settimanale preliminare del cartone da utenze artigianali e/o commerciali in alcuni Comuni della Comunità.

Il servizio dovrà essere effettuato mediante il prelievo dei rifiuti a domicilio con automezzo idoneo.

Tale servizio viene espletato nel:

| <i>Comune</i> | <i>Frequenza</i> |
|-------------------------|---------------------|
| Comune di Tolmezzo | 2 volte a settimana |
| Comune di Villa Santina | 1 volta a settimana |
| Comune di Arta Terme | 1 volta a settimana |
| Comune di Ovaro | 1 volta a settimana |
| Comune di Paluzza | 1 volta a settimana |
| Comune di Sutrio | 1 volta a settimana |

I Comuni interessati provvederanno ad indicare i punti di prelievo dei rifiuti ed ogni variazione degli stessi.

Art. 23 - Servizi straordinari

1. La Comunità si riserva di chiedere interventi straordinari la cui esecuzione sia compatibile con le funzioni richiedibili al personale della Ditta e possibili con il parco mezzi in possesso della stessa.
2. Per la esecuzione di tali servizi straordinari la Ditta non potrà distogliere personale e mezzi dallo svolgimento dei normali servizi ordinari previsti dal CSA.
3. Le tipologie dei servizi straordinari sono elencati nella Tabella T2 del disciplinare di gara e i prezzi applicati saranno quelli offerti dalla ditta in sede di presentazione delle offerte. Al fine di formulare un'offerta congrua si intende per:
 - a. Svuotamento aggiuntivo: la richiesta di svuotamento di uno o più contenitori con una frequenza maggiore rispetto a quella stabilita al punto 3 dell'art. 21 e comunque ogni intervento non compreso nei Servizi Ordinari di cui all'art. 21 del presente CSA e nei servizi dedicati di cui all'art. 22 del presente CSA;
 - b. Lavaggio Aggiuntivo: la richiesta di un lavaggio di uno o più contenitori con una frequenza maggiore rispetto a quella stabilita al punto 3 dell'art. 21 e comunque ogni intervento non compreso nella lettera K) del comma 1 dell'art. 21 Servizi Ordinari;
 - c. raccolta e trasporto di rifiuti e pulizia di aree fieristiche e mercatali: la ditta dovrà provvedere alla raccolta dei rifiuti provenienti da manifestazioni fieristiche e/o mercati avendo cura di raccogliere separatamente i rifiuti costituiti da imballaggi in carta e cartoni, imballaggi in plastica e polistirolo, rifiuti a matrice organica e cassette in legno non trattato. Tale servizio deve iniziare subito dopo la chiusura della manifestazione/mercato. La ditta è tenuta ad effettuare la pulizia completa del suolo delle aree sopra indicate, adottando tutte le misure necessarie atte ad evitare per quanto possibile il sollevamento di polvere e provvedere al lavaggio disinfezione/deodorizzazione delle aree che necessitano di un intervento mirato per evitare problemi odorigeni, per l'eventuale presenza di banchi di vendita di prodotti ittici, orticoli e simili.
 - d. Rimozione rifiuti abbandonati: Al manifestarsi dell'esigenza la ditta provvederà alla rimozione di discariche abusive di rifiuti urbani anche ingombranti abbandonati sul

suolo pubblico. Gli interventi dovranno essere eseguiti entro i due giorni lavorativi successivi a quello della richiesta, salvo diverse indicazioni comunicate alla ditta. Se possibile, i rifiuti rimossi dovranno essere trasportati dalla ditta presso il centro di raccolta più vicino e separati il più possibile nelle diverse frazioni omogenee e inseriti negli appositi contenitori, e successivamente avviati ad Impianti autorizzati. In caso di rinvenimento di rifiuti speciali e/o pericolosi dovranno essere adottati piani di intervento mirati, ponendo particolare attenzione alle necessarie misure di sicurezza. In ogni caso saranno preventivamente definite le modalità e condizioni per l'intervento, nonché i relativi oneri da riconoscere.

Art. 24 - Trasporto dei rifiuti

1. I rifiuti dovranno essere conferiti agli impianti di recupero, riciclaggio, stoccaggio, smaltimento e/o trattamento, nel rispetto degli orari e delle disposizioni impartite dai gestori degli impianti stessi. Il trasporto e la consegna saranno da intendersi compresi nel corrispettivo dei servizi di raccolta, trasporto qualsiasi sia l'impianto di destinazione.
2. Sarà cura della ditta individuare gli impianti cui conferire i rifiuti e stipulare gli eventuali accordi/contratti per il conferimento dei rifiuti stessi presso tali impianti per una durata equivalente all'appalto. In sede di gara la ditta presenterà l'elenco di detti impianti (Tabella T3 del Disciplinare di Gara).
3. Gli impianti saranno indicati nel contratto di affidamento del servizio.
4. Ogni variazione che al riguardo dovesse intervenire nel corso dell'appalto dovrà essere tempestivamente comunicata in forma scritta alla Comunità.

Art. 25 - Oneri dello smaltimento dei rifiuti

1. Gli oneri di smaltimento saranno a carico della Comunità per i seguenti rifiuti:
 - a) rifiuti urbani non differenziati (codice CER 20 03 01)
 - b) ingombranti (codice CER 20 03 07)
 - c) frazione organica umida (codice CER 20 01 08 e 20 03 02)
 - d) sfalci e potature (codice CER 20 02 01)
 - e) miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle, ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06* (codice CER 17 01 07)
 - f) rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01*, 17 09 02* e 17 09 03* (codice CER 17 09 04)
 - g) pneumatici fuori uso (codice CER 16 01 03)
2. Gli oneri per lo smaltimento delle tipologie di rifiuto di seguito indicate è a carico della ditta :
 - a) farmaci (codice CER 20 01 31* e 20 01 32)
 - b) Pile esauste (codice CER 20 01 33* e 20 01 34)
 - c) contenitori T/FC (codice CER 15 01 10* e 15 01 11*)
 - d) abiti e prodotti tessili (codice CER 20 01 10 e 20 01 11)
 - e) solventi (codice CER 20 01 13*)
 - f) acidi (codice CER 20 01 14*)
 - g) sostanze alcaline (codice CER 20 01 15*)
 - h) prodotti fotochimici (20 01 17*)
 - i) pesticidi (CER 20 01 19*)
 - j) vernici, inchiostri, adesivi e resine (codice CER 20 01 27* e 20 01 28)
 - k) detergenti contenenti sostanze pericolose (codice CER 20 01 29*)
 - l) detergenti diversi da quelli al punto precedente (codice CER 20 01 30)
3. I prezzi (franco impianto) per gli oneri dello smaltimento dei rifiuti a carico della Comunità, di cui al comma 1, saranno stabiliti in sede di offerta di gara per l'intero periodo e rideterminati in caso di eventuali nuovi obblighi imposti dalle Autorità competenti nazionali, regionali e locali, ovvero dai Piani Attuativi Provinciali dei Piani Regionali di Smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani, che comportino una variazione maggiore del 10% in aumento o diminuzione del prezzo. Si applicherà una variazione al prezzo offerto per la variazione eccedente il 10%.

4. Nel caso di impurità dei rifiuti raccolti che dovessero determinare maggiori oneri per lo smaltimento degli stessi la seguente tabella identifica le responsabilità e a chi spettano i maggiori oneri.

| Deposito rifiuti | Tipologia rifiuti | Responsabilità |
|--|---|---|
| Centro di raccolta gestito dalla Ditta | tutti | Ditta |
| Centro di raccolta gestito dai Comuni | Rifiuti raccolti tramite autocompattatore | Ditta |
| | rifiuti raccolti tramite ragno | Ditta |
| | Ingombranti raccolti tramite container | Comuni se impurità > al 5% Ditta se impurità < al 5% |
| | altre raccolte | Comuni se impurità > al 20% Ditta se impurità < al 20% |
| Contenitori stradali | tutti | Comuni se impurità > al 20% Ditta se impurità < al 20% |
| Porta a porta | Tutti | Ditta |

5. La non rispondenza del materiale raccolto nel caso in cui la responsabilità sia della Ditta, eccetto nel caso in cui la ditta stessa gestisca il centro di raccolta, dovrà essere contestata all'atto della presa in carico dei rifiuti. Parimenti, la Ditta non potrà avanzare alcuna pretesa relativamente ai costi di smaltimento dello scarto del materiale raccolto, dovendo pertanto regolarsi di conseguenza in sede di presentazione dell'offerta economica.

6. E' tassativamente vietato l'invio ad impianto di smaltimento di materiali soggetti a riciclaggio

PARTE TERZA - ASPETTI ECONOMICI

TITOLO VI - CORRISPETTIVI E ACCESSORI

Art. 26 - Corrispettivo dell'appalto

1. L'importo complessivo del servizio a base d'appalto ammonta a € 9.300.900,00 (novemilionitrecentomilanovecento/00) I.V.A. esclusa, ed è soggetto a ribasso d'asta (non sono soggetti a ribasso € 270.900,00 quali oneri per la sicurezza) ed è stato determinato secondo il computo di cui all'Allegato E.
2. L'importo dei servizi di raccolta e trasporto sarà liquidato secondo la seguente scansione temporale:

| | |
|------|---------|
| 2010 | 27,00 % |
| 2011 | 36,00 % |
| 2012 | 37,00 % |
3. L'importo degli smaltimenti sarà liquidato secondo la quantità rilevate per i rifiuti di cui al comma 1 dell'art. 25 ed ai prezzi stabiliti al comma 3 dello stesso articolo.

Art. 27 - Disposizioni in merito al contributo CONAI

1. Fatta eccezione per i materiali di cui al comma successivo, la Ditta avrà titolo a sottoscrivere con i consorzi di filiera le convenzioni relative, ed a riscuotere i corrispettivi dell'accordo quadro ANCI CONAI e del D.M. 4/08/99.
2. Gli importi riscossi andranno in deduzione dell'importo annuale di contratto nel limite massimo indicato nell'Allegato E - Sezione Proventi - CONAI.
3. Con riferimento particolare alla raccolta differenziata di ferro e metalli (CER 20 01 40), la ditta in sede di offerta di gara stabilirà un prezzo di acquisto del materiale, che riconoscerà alla Comunità.

Art. 28 - Pagamenti

1. Il canone annuo verrà corrisposto in rate mensili posticipate, da pagarsi entro sessanta giorni dall'acquisizione della fattura al protocollo della Comunità. Nel caso di ritardo nel pagamento, sono dovuti interessi moratori calcolati al tasso di interesse legale. Gli interessi moratori non sono dovuti nel caso di verifiche di Legge preliminari alla liquidazione con esito negativo (es. DURC, Equitalia, ecc.).
2. Sarà vietata qualsiasi cessione di credito e qualunque procura o delega d'incasso, salvo che la Comunità, per motivi particolari, non le riconosca espressamente mediante apposito provvedimento.
3. La Comunità non avrà alcun rapporto finanziario con eventuali subappaltatori. La Ditta, pena la sospensione dei pagamenti successivi, sarà invece obbligata a trasmettere, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato dalla Comunità nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti effettuati ai subappaltatori, con l'indicazione delle relative ritenute di garanzia.

Art. 29 - Modifica, ampliamento e/o riduzione dei servizi e aggiornamento del canone

1. La Comunità si riserverà l'opzione di chiedere nel corso del contratto, ulteriori servizi, per una quantità pari al 20% dell'importo del contratto, allo stesso prezzo e alle medesime condizioni di aggiudicazione, restando la Ditta obbligata ad assoggettarvisi alle stesse condizioni sino alla concorrenza del quinto del prezzo d'appalto, ai sensi del art. 11 del R.D. 18/11/1923, n. 2440;
2. Qualora l'entrata in vigore di nuove disposizioni normative dovessero modificare il sistema di conferimento dei rifiuti, le parti si impegneranno sin da ora a ridefinire le modalità di gestione del servizio.

TITOLO VII - CONTROVERSIE E PENALITÀ

Art. 30 - Osservanza delle leggi e dei regolamenti

1. Oltre all'osservanza delle norme specificate nel presente CSA, la Ditta avrà l'obbligo di osservare e di far osservare dai propri dipendenti tutte le disposizioni riportate dalle leggi e dai

regolamenti in vigore o che potranno essere emanati durante il corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali e specificatamente quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica, la tutela sanitaria ed antinfortunistica del personale addetto e aventi comunque rapporto con i servizi oggetto dell'appalto.

2. In particolare si richiama l'osservanza delle disposizioni legislative nazionali e regionali vigenti in materia, nonché dei regolamenti comunali per la gestione dei rifiuti.

3. La Ditta sarà tenuta a rispettare anche ogni provvedimento che dovesse entrare in vigore nel corso del contratto, senza nulla pretendere, fatta salva la eventuale pronuncia del Tribunale di cui all'articolo all'Art. 34 - Controversie, che riconosca una eventuale eccessiva onerosità.

4. Nell'espletamento dei servizi contemplati nel presente CSA, La Ditta è tenuta ad eseguire tutti gli ordini e ad osservare tutte le direttive che venissero emanate dalla Comunità, fatta salva la facoltà di presentare, entro tre giorni dal ricevimento delle direttive, le osservazioni che ritenesse opportune.

Art. 31 - Penalità

1. In caso di inadempienza degli obblighi contrattuali tale da compromettere il buon andamento dei servizi, la Comunità contesterà alla Ditta le infrazioni e/o omissioni.

2. In particolare, la mancata o ritardata esecuzione di obblighi contrattuali, di ordini di servizio, di disposizioni legislative o regolamentari, di ordinanze sindacali, accertata dagli uffici della Comunità, comporterà l'applicazione di una penale.

3. La Comunità procederà, entro 5 giorni dalla rilevazione, anche con supporto fotografico alla formale contestazione dell'inadempienza, mediante raccomandata o telefax (fa fede la data di invio telefax), alla quale la Ditta avrà facoltà di presentare controdeduzioni entro 5 giorni dal ricevimento.

4. Le infrazioni saranno accertate dalla Comunità mediante il proprio personale o dai Comuni.

5. Le eventuali memorie giustificative o difensive della Ditta saranno sottoposte alla Comunità che procederà, a suo giudizio, all'eventuale applicazione delle penalità.

6. Non si applicherà alcuna penalità per cause di forza maggiore, che comunque dovranno essere documentate.

7. La Ditta dovrà ovviare al disservizio entro il termine assegnatole. Ove la ditta, regolarmente diffidata, non ottemperi agli ordini ricevuti, la Comunità avrà la facoltà di ordinare e far eseguire d'ufficio ai sensi dell' Art. 32 - Esecuzione d'ufficio

8. L'ammontare delle penali e dell'importo delle spese per i lavori o per le forniture eventualmente eseguite d'ufficio sarà trattenuto sul primo rateo di pagamento in scadenza, in caso di recidiva le penali saranno raddoppiate. Nell'eventualità che la rata non offra margine sufficiente, la Ditta avrà diritto di rivalersi delle somme dovutegli sull'importo cauzionale, che dovrà essere ricostituito nella sua integrità nel termine di quindici giorni, sotto pena di decadenza dell'appalto.

9. La ditta ha l'obbligo ad adempiere gli obblighi derivanti dalle proposte migliorative/integrative effettuate in sede di gara. In particolare per effetto della rilevante incidenza nei criteri di individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, alla ditta in caso di mancato rispetto degli obblighi assunti, la Comunità intimerà a provvedere entro 30 giorni dal termine stabilito in sede di gara o comunque dal termine previsto per l'attuazione. Decorso inutilmente tale termine la Comunità avrà titolo alla risoluzione del contratto e sarà applicata una penale di Euro 300,00 per ogni giorno di ritardo, a decorrere dalla data della comunicazione di cui sopra.

10. L'applicazione delle penalità o delle trattenute come sopra descritto non pregiudica il diritto di rivalsa della Comunità nei confronti della Ditta per eventuali danni patiti, né il diritto di rivalsa di terzi, nei confronti dei quali la Ditta rimane comunque e in qualsiasi caso responsabile per eventuali inadempienze, né pregiudica il diritto della Comunità di dichiarare la risoluzione del contratto, né può determinare la sospensione parziale o temporanea del pubblico servizio.

11. Le cause per le quali la Comunità può chiedere la risoluzione del contratto e le penali applicabili, quest'ultime cumulabili tra loro, sono riportate nella tabella seguente.

| N. | DESCRIZIONE | SANZIONE | ESTREMI PER LA RISOLUZIONE DEL CONTRATTO |
|----|---|-------------------------------------|--|
| 1 | Servizio completamente non svolto per l'intera giornata prevista in calendario, escluse cause di forza maggiore | 500,00 € per ogni giorno di ritardo | Massimo 3 (tre) volte in un anno |

| | | | |
|----|--|--|---|
| 2 | Inefficienze e disfunzioni che possono avere conseguenze negative, anche per la salute pubblica: 1) manutenzione, sostituzione dei contenitori danneggiati 2) movimentazione dei contenitori 3) pulizia dei dintorni dei contenitori | 1) 50,00 € al giorno nel caso di mancata sostituzione o manutenzione di contenitori danneggiati che si prolunghi oltre il terzo giorno dalla segnalazione via fax. 2) 50,00 € al giorno nel caso di mancata movimentazione di contenitori, richiesta dalla Comunità, oltre il terzo giorno dalla segnalazione via fax 3) 50,00 € al giorno nel caso di mancata pulizia delle aree circostanti i contenitori che si prolunghi oltre tre giorni dalla segnalazione via fax | |
| 3 | Infrazioni legate al servizio di lavaggio dei contenitori: 1) mancato lavaggio dei contenitori, mancata comunicazione 2) comunicazione tardiva alla Comunità delle date previste per il servizio di lavaggio e disinfezione, con la specifica degli orari e del percorso prescelto. 3) Mancata trasmissione alla Comunità, dopo ciascun giro di lavaggio in un dato Comune, di una copia di certificato di servizio, riportante la data e il numero di contenitori lavati 4) Mancata trasmissione alla Comunità, entro due mesi dal servizio, di copia del documento che attesti l'avvenuto avvio a corretto smaltimento delle acque di lavaggio | 1) Euro 50,00 al giorno per ogni cassonetto nel caso di mancato lavaggio dei contenitori che si prolunghi oltre tre giorni dalla segnalazione via fax 2) Euro 200,00 per singolo episodio oltre a € 50,00 per ogni giorno di ritardo dal ricevimento del fax di sollecito 3) Euro 100,00 per singolo episodio 4) Euro 500,00 per singolo episodio oltre a € 50,00 per ogni giorno di ritardo dal ricevimento del fax di sollecito | |
| 4 | Mancato adempimento degli obblighi derivanti dal presente CSA per l'avvio del servizio (invio elenco mezzi, istituzione sede operativa, ecc.) | Euro 500,00 alla contestazione del fatto più Euro 100,00 Euro per ogni giorno di ritardo dal ricevimento del fax di sollecito | Mancato adempimento entro 60 giorni naturali consecutivi dal ricevimento del fax di sollecito |
| 5 | Servizio parzialmente svolto (utenze, vie, zone o contenitori non svuotati) | Euro 50,00 per ogni contenitore non svuotato e per ogni giorno di ritardo rispetto alla scadenza calendarizzata | Massimo 5 (cinque) richiami ufficiali in un anno |
| 6 | Riposizionamento disordinato o pericoloso dei contenitori stradali svuotati o lavati | Euro 50,00 per ogni contenitore | Massimo 5 (cinque) richiami ufficiali in un anno |
| 7 | Omesso intervento richiesto dalla Comunità o intervento eseguito oltre il termine previsto dal presente CSA | Euro 200,00 per singolo episodio, oltre a Euro 100,00 per ogni giorno di ritardo dal ricevimento del fax di sollecito | Massimo 5 (cinque) richiami ufficiali in un anno |
| 8 | Qualsiasi operazione eseguita senza l'autorizzazione della Comunità o omissione di comunicazione alla Comunità | Euro 200,00 per singolo episodio | Massimo 5 (cinque) richiami ufficiali in un anno |
| 9 | Irreperibilità della Ditta per un'intera giornata lavorativa | Euro 200,00 per singolo episodio | |
| 10 | Per ogni altra inadempienza o modalità esecutiva diversa da quella stabilita dal presente CSA | Euro 100,00 per singolo episodio | |
| 11 | Mancata osservanza delle prescrizioni in materia di salute e sicurezza dei lavoratori | Euro 100,00 per singolo episodio | Per violazioni molto gravi e/o dopo 2 (due) richiami ufficiali |
| 12 | Ritardato asporto dei rifiuti non pericolosi dai centri di raccolta | Euro 250,00 per ogni giorno di ritardo, successivo ai 3 (tre) giorni lavorativi, dalla data di richiesta via telefax | Massimo 5 (cinque) richiami ufficiali in un anno |
| 13 | Ritardato asporto dei rifiuti pericolosi dai centri di raccolta | Euro 500,00 per ogni giorno di ritardo, successivo ai 7 (tre) giorni lavorativi, dalla data di richiesta via telefax | Massimo 5 (cinque) richiami ufficiali in un anno |
| 14 | Riconsegna tardiva della quarta copia del formulario di trasporto (se dovuta) controfirmata dal destinatario | Euro 500,00 per ogni giorno di ritardo, successivo al 90° giorno (novantesimo) dalla data di ritiro | Massimo 2 (due) richiami ufficiali in un anno |

| | | | |
|----|--|---|--|
| 15 | Mancata compilazione del formulario ove prevista, contraffazioni, alterazioni o falsità dei dati presenti nel formulario di trasporto. | Euro 1.000,00 per ogni singolo episodio | Massimo 2 (due) episodio in un anno |
| 16 | Errata compilazione del formulario di trasporto dei rifiuti | Euro 300,00 per ogni singolo episodio | Massimo 2 (due) richiami ufficiali in un anno |
| 17 | Mancata esecuzione della gestione dei centri di raccolta ai sensi dell'Art. 22 - Servizi Dedicati lettera A) | Euro 200,00 per ogni singolo episodio | Massimo 2 (due) richiami ufficiali in un anno |
| 18 | Mancata o errata contabilizzazione dei rifiuti centri di raccolta | Euro 100,00 per ogni singolo episodio | Massimo 5 (cinque) richiami ufficiali in un anno |
| 19 | Mancata o errata compilazione del registro di carico scarico rifiuti dei centri di raccolta di cui all'Art. 22 - Servizi Dedicati lettera A) | Euro 1.000,00 per ogni singolo episodio | Massimo 2 (due) richiami ufficiali in un anno |
| 20 | Mancata manutenzione dei centri di raccolta di cui all'Art. 22 - Servizi Dedicati lettera A) | Euro 200,00 per ogni singolo episodio | Massimo 2 (due) richiami ufficiali in un anno |
| 21 | Mancata comunicazione Art. 12 - Obbligo di documentazione | Euro 200,00 per ogni singolo episodio | Massimo 2 (due) richiami ufficiali in un anno |

Art. 32 - Esecuzione d'ufficio

1. In caso di constatata violazione degli obblighi contrattuali, la Comunità ha la facoltà, qualora la Ditta diffidata ad adempiere non vi ottemperi nel termine impostogli dalla Comunità stessa, di eseguire d'ufficio gli interventi necessari per il regolare andamento dei servizi, anche avvalendosi di imprese esterne, con addebito integrale delle spese alla Ditta, maggiorate del 15% per oneri di Comunità.

Art. 33 - Revoca e decadenza del contratto

1. Fatta salva l'applicazione dei provvedimenti di cui al articolo Art. 31 - Penalità, la Comunità potrà rescindere il contratto, ai sensi e per gli effetti degli articoli n. 134, 135, 136 e 140 del D.Lgs 163/06, con riserva di incamerare totalmente o parzialmente la cauzione definitiva, nei seguenti casi:

- inefficienze comprovate e insoddisfazione del servizio nel periodo di prova (mesi 3) di cui all'Art. 7 - Durata dell'appalto;
- gravi e continue violazioni degli obblighi contrattuali, non eliminate in seguito a diffida formale da parte della Comunità e che, a giudizio di quest'ultima, compromettano gravemente l'efficienza del servizio o siano tali da determinare rischi igienico-sanitari e/o ambientali ritenuti gravi da parte di almeno cinque Sindaci, della ASS o di altro organismo competente;
- sospensione dei servizi per oltre 36 (trentasei) ore non dipendente da cause di forza maggiore;
- cessazione o fallimento della Ditta;
- sub concessione dell'appalto senza il preventivo benestare della Comunità;
- gravi e ripetute violazioni agli obblighi previdenziali o assicurativi obbligatori nei confronti del personale dipendente, accertate dai servizi ispettivi pubblici;
- frode;
- violazione dell' art. n. 1453 del c.c.;
- mancanza dei requisiti di legge per l'esercizio delle attività oggetto dell'appalto;
- violazione delle norme relative alla sicurezza;
- invio volontario allo smaltimento di materiali oggetto di recupero.

2. Per ogni infrazione alle norme di legge ed al presente CSA troverà applicazione l'art. 1454 del c.c.. Il termine per l'intimazione ad adempiere viene convenzionalmente fissato in 24 (ventiquattro) ore data la natura essenziale del servizio.

3. In caso di risoluzione del contratto per colpa della Ditta, la Comunità potrà assumere direttamente, ovvero affidare a terzi.

4. Saranno fatte salve l'applicazione delle sanzioni pecuniarie e ogni rivalsa di danni, per le quali, oltre che con la cauzione ed i crediti verso la Comunità, la Ditta risponderà con il proprio patrimonio.

5. Qualora, senza giustificato motivo e/o giusta causa, la Ditta dovesse disdire il contratto prima della scadenza convenuta, la Comunità potrà rivalersi sulla garanzia prestata, addebitando all'inadempiente, a titolo di penale, la maggior spesa derivante dall'assegnazione provvisoria dei servizi ad altra ditta, fino alla scadenza naturale dell'appalto.

Art. 34 - Controversie

1. Per eventuali controversie che avessero a sorgere tra la Comunità e la Ditta, anche di natura tecnica, giuridica o amministrativa così come in ordine alla interpretazione, esecuzione o risoluzione del presente CSA, competente a decidere sarà esclusivamente il Foro di Tolmezzo, con esclusione di qualsiasi eventuale altro Foro concorrente o alternativo.

TITOLO VIII - SPESE

Art.35 - Spese

1. Tutte le spese per l'organizzazione dei servizi - nessuna eccettuata - sono a carico della Ditta.
2. Sono altresì a suo carico le spese, imposte e tasse inerenti la stipulazione del contratto, bollo, diritti, ecc.
3. L'IVA in quanto dovuta, è a carico della Comunità .
4. Qualora in futuro venissero emanate leggi, regolamenti o comunque disposizioni aventi riflessi, sia diretti che indiretti, sul regime fiscale del contratto e/o delle prestazioni in esso previste, le parti stabiliranno di comune accordo le conseguenti variazioni anche economiche.